

ALLEGATO A



ISTITUTO COMPRENSIVO "Don Diana"

Via Cavour, 20 – 81033 Casal di Principe (CE)
C.F. 90033300618 ☎-Presidenza 081/8162731 ☎tel/fax- 081/8921075
ceic872001@istruzione.it ceic872001@pec.istruzione.it



Dipartimento per la programmazione
Direzione Generale per gli Affari
Internazionali Ufficio IV

PIANO DI MIGLIORAMENTO



RESPONSABILE del PIANO
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
MARIA MOLINARO

aa. ss. 2016/2019

**COMPOSIZIONE DEL GRUPPO PER LA
REVISIONE E GESTIONE DEL PdM**

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel Gruppo di Miglioramento
Concetta Cosentino	Dirigente Scolastico	Responsabile del PdM
Panaro Francesco	F.S. Area 1	Referente PdM - Responsabile valutazione
Pagano Loredana Gargiulo Marina	F.S. Area 2	Referenti attività riguardanti la continuità tra le classi-ponte (5 [^] prima / 1 [^] secondaria)
Martinelli Iolanda	F.S. Area 3	Referenti attività riguardanti formazione docenti
Diana Paola De Cicco Pasqualina Corvino Antonietta Schiavone Giuseppe	Referenti dei Dipartimenti	Referenti attività riguardanti l'elaborazione e somministrazione di prove parallele di Italiano e Matematica
Cirillo Pasquale Iovine Alfonsina	F.S. Area 4	Referente delle attività riguardanti il potenziamento dell'uso dei laboratori e LIM -
Corvino Elisabetta	F.S. Area 5	Referente attività rapporti con EE. LL.
Garofalo Rosa	Collaboratrice D.S.	Referenti attività riguardanti la continuità tra le classi-ponte (5 [^] prima / 1 [^] secondaria)

INDICE

1. Scenario di riferimento

2. La nostra strategia

3. Pianificazione delle azioni di ciascun obiettivo di processo

Scheda 1 -Organizzare un percorso di formazione sulla didattica per competenze

Scheda 2 – Incentivare la collaborazione e la condivisione tra docenti con predisposizione cloud

Scheda 3 – Avviamento dell’elaborazione di un curriculum trasversale per ordine di scuola

Scheda 4 – Rielaborare il curriculum disciplinare di Italiano, Matematica e Inglese

Scheda 5 – Avviare attività di recupero e potenziamento in Italiano, Matematica e Inglese

4. Monitoraggio delle lezioni: pianificazione e registrazione

5. Monitoraggio degli esiti – valutazione in itinere dei traguardi legati agli esiti

AGGIORNAMENTO- INTEGRAZIONE PIANO DI MIGLIORAMENTO A.S. 2017-2018

AGGIORNAMENTO- INTEGRAZIONE PIANO DI MIGLIORAMENTO A.S. 2018-2019

PREMESSA

Il gruppo di autovalutazione, avendo riesaminato gli indicatori desunti dal RAV, alcuni dei quali con i dati aggiornati, si è formata una visione evolutiva della situazione e la possibilità di valutare l'efficacia dell'intervento rapportato alla situazione iniziale. L'azione valutativa, è continuata con l'analisi dei punti di forza da mantenere e le criticità da migliorare, la stesura del report del PdM, successiva ad un'attività di monitoraggio delle varie azioni progettate e la successiva lettura e analisi dei dati restituiti dall'Invalsi relativi all'anno scolastico 2015/2016.

Il nucleo di Valutazione, considerata la validità degli interventi progettati, in continuità con il precedente PdM pubblicato nel corso del precedente anno scolastico, rivisitandolo e confermando le 2 aree prioritarie su cui agire (Priorità 1: Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove INVALSI di matematica e italiano delle classi seconde e quinta primaria e terza secondaria di 1° grado;

Priorità 2 : Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado), ritenendo di dover operare su una terza Area, (Priorità 3: Costruzione del curricolo verticale, progettazione per competenze e valutazione) ritenuta anch'essa prioritaria e le relative iniziative da completare o da implementare.

1. Scenario di riferimento

Il Piano di Miglioramento (PdM), previsto dal D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013, elaborato dal Dirigente Scolastico e dal Nucleo Interno di Valutazione (NIV) con il contributo dei Dipartimenti, parte dagli esiti del Rapporto di Autovalutazione (RAV). Gli esiti del RAV e la pianificazione del percorso di miglioramento, relativamente agli obiettivi di processo connessi ai traguardi e alle priorità indicate nel RAV, sono stati condivisi all'interno dei Collegi Docenti e dei Consigli di Istituto unitamente al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), grazie anche al contributo delle Famiglie che è giunto dai rappresentanti dei genitori in seno al Consiglio di Istituto. Ulteriore passaggio di condivisione tra i docenti è avvenuto durante gli incontri dei Dipartimenti. Il Nucleo di Valutazione intende proseguire nell'utilizzo della strategia di condivisione già attivata : convocazione di Organi Collegiali, riunioni di Dipartimenti, incontri con il personale ATA, coinvolgimento dei genitori attraverso i propri rappresentanti; incontri calendarizzati nel PdM, all'interno della pianificazione delle azioni, considerato la stretta correlazione tra condivisione ed efficacia del miglioramento. Per le strategie di condivisione e di diffusione all'interno della scuola, si farà dunque riferimento all'obiettivo di processo "Incentivare la collaborazione e la condivisione tra docenti". Per le strategie di diffusione all'esterno della scuola dei risultati del PdM, insieme al NIV si è condiviso di utilizzare il sito istituzionale.

I traguardi selezionati nel P.d.M., volti ad ottenere specifici miglioramenti negli esiti degli allievi, discendono dalle considerazioni emerse dal Rapporto di Autovalutazione riguardanti le criticità di maggiore evidenza che si rilevano nelle prove standardizzate d'italiano e matematica nella scuola primaria e in alcune classi della secondaria di primo grado e nelle competenze chiave e di cittadinanza.

Attraverso i descrittori messi a disposizione dell'Invalsi e dall'Istat è stato accertato che:

- **Nell'area esiti degli studenti:** il punteggio di italiano e matematica della scuola primaria nelle **prove Invalsi** inferiore a quello di scuole con background socio- economico e culturale simile con una disparità tra i risultati nei diversi plessi dell'istituto. Nella scuola secondaria di primo grado i risultati sono in linea con quelli delle scuole con lo stesso background, anche se ci sono delle classi che si discostano negativamente dalla media. Il livello delle **competenze chiave e di cittadinanza** raggiunto dagli studenti è quasi accettabile anche se sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate.
- **Nell'area processi – pratiche educative e didattiche:** è da mettere a punto un curricolo verticale d'istituto mancando un vero e proprio raccordo didattico tra scuola primaria e secondaria; le abilità/competenze da

raggiungere sono poco approfondite. Manca la progettazione di moduli per il recupero/potenziamento delle competenze. Nella scuola secondaria di primo grado non vengono svolte le prove strutturate intermedie e finali. Non si utilizzano strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione. Manca la revisione della progettazione da effettuarsi dopo analisi degli esiti scolastici.

Tabella 1. Esiti degli studenti e priorità su cui abbiamo focalizzato la nostra attenzione

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA' 1	TRAGUARDO
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove INVALSI di italiano e matematica	Riduzione di 2 punti nel triennio della differenza nel punteggio delle prove INVALSI di italiano e matematica delle classi seconde e quinte primaria rispetto a scuole con ESCS simile Ridurre del 10% la variabilità dei punteggi tra classi in Italiano e Matematica, migliorando i risultati peggiori nella Scuola secondaria di 1^ grado.
ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA' 2	TRAGUARDO
COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni di scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado	Presenza di strumenti per individuare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunti dagli studenti
FORMAZIONE DOCENTI	PRIORITA' 3	TRAGUARDO
	costruzione curricolo verticale	costruzione curricolo verticale - progettazione per competenze - valutazione

Tabella 2. Prospettiva triennale del nostro piano di miglioramento

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA' 1	RISULTATI PRIMO ANNO	RISULTATI SECONDO ANNO	RISULTATI TERZO ANNO
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Miglioramento degli esiti degli Alunni nelle prove INVALSI di italiano e matematica Riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi in Italiano e Matematica scuola secondaria	Riduzione di 1 punto della differenza nel punteggio delle prove INVALSI di italiano e matematica delle classi seconde e quinte primaria rispetto a scuole con ESCS simile Ridurre del 5% la variabilità dei punteggi in Italiano e Matematica tra le classi migliorando i risultati peggiori nella scuola secondaria	Riduzione di 1.5 punti della differenza nel punteggio delle prove INVALSI di italiano e matematica delle classi seconde e quinte primaria rispetto a scuole con ESCS simile Ridurre dell'8% la variabilità dei punteggi in Italiano e Matematica tra le classi migliorando i risultati peggiori nella Scuola secondaria	Riduzione di 2 punti della differenza nel punteggio delle prove INVALSI di italiano e matematica delle classi seconde e quinte primaria rispetto a scuole con ESCS simile Ridurre del 10% la variabilità dei punteggi in Italiano e Matematica tra le classi migliorando i risultati peggiori nella Scuola secondaria
ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA' 2	RISULTATI PRIMO ANNO	RISULTATI SECONDO ANNO	RISULTATI TERZO ANNO
Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado	Elaborazione di una prima bozza del curriculum di istituto delle competenze trasversali per ordine di scuola	Elaborazione di rubriche valutative	Stesura definitiva del curriculum d'istituto delle competenze trasversali e delle rubriche valutative
FORMAZIONE DOCENTI	PRIORITA' 3	RISULTATI PRIMO ANNO	RISULTATI SECONDO ANNO	RISULTATI TERZO ANNO
COSTRUZIONE CURRICOLO VERTICALE	Costruzione curriculum verticale, progettazione per competenze e valutazione	Elaborazione del curriculum dichiarato	Elaborazione del curriculum agito e progettazione per competenze	Stesura definitiva delle rubriche valutative per competenze e strumenti operativi.

2. La nostra strategia

Gli obiettivi di processo sono stati individuati all'interno delle seguenti aree di processo:

- **Curricolo, progettazione e valutazione**
- **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

La priorità 1 riguarda le classi seconde e quinte della scuola primaria e alcune classi terze della secondaria di 1° grado le quali, dagli esiti dell'autovalutazione, risultano avere un punteggio di italiano e matematica inferiore rispetto a scuole con ESCS simile. Per il miglioramento sono stati individuati obiettivi di processo che riguardano entrambi le aree.

Gli obiettivi di processo individuati all'interno dell'area "sviluppo e valorizzazione delle risorse umane" risultano strettamente connessi al miglioramento degli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali. Questo perché la didattica trasmissiva, organizzata principalmente sui contenuti e basata sulla lezione frontale, non risponde più completamente alle esigenze degli studenti; l'utilizzo graduale anche della didattica per competenze, basata su esperienze significative favorisce il coinvolgimento dello studente nel processo di apprendimento.

Affinché tutti gli insegnanti possano progettare interventi efficaci per il raggiungimento delle priorità individuate (sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti), si è pensato di organizzare incontri di formazione specifici per il personale docente.

Ci siamo orientati sulla scelta della priorità 3 per strutturare un percorso di ricerca-azione relativo al curricolo d'Istituto avviato in occasione dell'istituzione dell'IC, che ha coinvolto l'intero corpo docente. Il curricolo trasversale (priorità 2) è funzionale ad intraprendere una didattica per competenze; è altresì funzionale al raggiungimento di una piena e consapevole cittadinanza da parte dei nostri studenti.

Al termine del triennio i risultati attesi sono nella direzione di mettere in atto modalità strutturate per valutare il livello di competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dai nostri studenti.

Tabella 3. Caratteri innovativi dell'obiettivo di processo

-Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza, per procedere nella direzione dell'acquisizione delle competenze utili per la vita adulta e lavorativa, in termini di capitale umano, sociale, culturale

-Contribuire a trasformare il fare scuola (apertura nei confronti della didattica per competenze, evitando l'utilizzo della sola didattica trasmissiva), facendo leva sulla comunità professionale.

Tabella 4 - Relazione tra obiettivi di processo-aree di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo (Azioni)	Priorità di riferimento	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	-Avviare l'elaborazione di un curricolo d'istituto trasversale per ordine di scuola . -Potenziamento in inglese		Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
	Rielaborare il curricolo disciplinare di Italiano e Matematica Avviare attività per il recupero e il potenziamento in italiano e matematica .	Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove INVALSI di italiano e matematica delle classi seconde e quinte primaria e riduzione della variabilità nelle classi della secondaria di 1 [^] grado.	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Incentivare la collaborazione e la condivisione tra docenti. Formazione docenti in istituto e in rete, con particolare attenzione alla didattica per competenze ai fini della valutazione e certificazione	Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove INVALSI di italiano e matematica delle classi seconde e quinte primaria e riduzione della variabilità nelle classi della secondaria di 1 [^] grado.	Raggiungimento degli alunni in uscita di un livello certificato oltre il livello minimo nelle competenze chiave e di cittadinanza
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Sviluppo di progettualità di tipo integrato tra Scuola e Territorio.		Conoscenza consapevole del territorio

3. Pianificazione delle azioni di ciascun obiettivo di processo

Scheda 1 - Organizzare un percorso di formazione sulla DIDATTICA PER COMPETENZE ai fini della valutazione e certificazione

Priorità 1: Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove INVALSI di matematica e italiano delle classi seconde e quinta primaria e terza secondaria di 1° grado.

Priorità 2: Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.

Priorità 3: Costruzione del curriculum verticale, progettazione per competenze e valutazione.

Obiettivi formativi di riferimento (Legge 107/2015) e inseriti nel PTOF: potenziamento delle competenze linguistiche e matematico-logiche e scientifiche; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Obiettivo di processo: Organizzare un percorso di formazione sulla didattica per competenze

Risultati attesi	Azioni attuate	Figure professionali coinvolte nell'attuazione	Tipologia di attività	Tempistica e n. ore
Acquisizione delle competenze metodologiche da parte dei docenti per elaborare il curriculum di istituto delle competenze trasversali e per adeguare il curriculum di istituto di matematica e italiano	AZIONE 1 Un incontro introduttivo di formazione in plenaria con i docenti. Due incontri di laboratori formativi per gruppi di docenti Un incontro finale di restituzione in plenaria dei lavori dei gruppi nei "laboratori formativi"	1..Formatore esterno; docenti scuola infanzia, primaria e secondaria (devono essere rappresentate tutte le classi dell'Istituto) 2.Docenti presenti in plenaria, coordinati dal formatore esterno 3.Formatore esterno e docenti partecipanti al percorso formativo	Formazione in presenza Attività laboratoriali di Ricerca/ Formazione- Azione e simulazioni	maggio 2017-12 ^h

Consolidare l'acquisizione di competenze metodologiche e didattiche nell'ambito della progettazione/gestione/documentazione e di percorsi formativi.	Incontri di formazione collegiali e per gruppo laboratoriale. Incontri laboratoriali per la produzione di format (tabelle – schede – griglie ...) funzionali alla costruzione del "curricolo agito".	1..Formatore esterno; docenti scuola infanzia, primaria e secondaria (4 ^h) 2.Docenti del gruppo laboratoriale (9 ^h) 3.Formatore esterno e docenti partecipanti al percorso formativo (2 ^h)	Formazione in presenza Attività laboratoriali di Ricerca / Formazione- Azione e simulazioni	da gennaio 2017 a maggio 2017 – 15 ^h
--	--	--	--	---

Scheda 2 - Incentivare la collaborazione e la condivisione tra docenti con predisposizione cloud

Area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Obiettivo di processo:Incentivare la collaborazione e la condivisione tra docenti.

Risultati attesi	Azioni previste	Figure professionali coinvolte nell'attuazione	Tipologia di attività	Tempistica e n. ore necessarie
Condivisione e diffusione delle informazioni e dei materiali prodotti, relativi alle diverse azioni previste dal Pdm	AZIONE 1 Creazione e uso di una piattaforma digitale specifica per i docenti dell'IC	Team digitale (supporto tecnico) Tutti i Docenti dell'Istituto	Inserimento e consultazione materiali di lavoro	N. ore entro giugno 2017 non quantificabile
	AZIONE 2 Creazione e uso dell'area riservata ai docenti all'interno del sito istituzionale	Tutti i Docenti dell'Istituto	Consultazione materiali	N. ore entro giugno 2017 non quantificabile

scheda 3 –Avviamento ed elaborazione di un curricolo trasversale d’istituto per ordine di scuola.

Priorità 1 : Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove INVALSI di matematica e italiano delle classi seconde e quinta primaria e terza secondaria di 1^ grado.

Priorità 2 : Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti di scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di 1°grado.

Priorità 3: Costruzione del curricolo verticale, progettazione per competenze e valutazione.

Obiettivi formativi di riferimento (Legge 107/2015) inseriti nel PTOF.

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivi di processo: Avviamento dell’elaborazione del curricolo d’Istituto trasversale per ordine di scuola

Risultati attesi	Azioni attuate	Figure professionali coinvolte nell’attuazione	Tipologia di attività	Tempistica en. ore
Stesura di una prima bozza del curricolo d’Istituto delle competenze trasversali per la scuola d’infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.	AZIONE 1 Predisposizione del materiale per i gruppi di lavoro (format, tabelle, documenti)	Gruppo di progettazione PdM	Ricerca/Azione	Da novembre a giugno 2016:
	Illustrazione delle modalità di lavoro e consegna dei materiali predisposti		Informazione/formazione per condividere il percorso	Novembre– giugno 2016
	AZIONE 2 Elaborazione e stesura del curricolo di istituto trasversale “dichiarato”	Il N.I.V. e Tutti i docenti dell’IC distribuiti in dipartimenti orizzontali	Progettazione e stesura definitiva	Entro marzo 2017
Stesura del Curricolo trasversale d’Istituto	AZIONE 3 Elaborazione e stesura del curricolo di istituto trasversale “agito”	Il N.I.V. e Tutti i docenti dell’IC distribuiti in dipartimenti orizzontali	Progettazione e stesura definitiva	Entro settembre 2017

Scheda 4 - Rielaborare il curricolo disciplinare di italiano e matematica

Priorità 1 : Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove INVALSI di matematica delle classi seconde primaria
 Obiettivi formativi di riferimento (Legge 107/2015) e inseriti nel PTOF: potenziamento delle competenze matematico-logiche.
 Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione
 Obiettivo di processo: Rivalutare il curricolo disciplinare di italiano e matematica

Risultati attesi	Azioni previste	Figure professionali coinvolte nell'attuazione	Tipologia di attività	Tempistica e n. ore necessarie
Rivalutazione del curricolo di italiano e matematica di istituto di attualmente in uso	AZIONE 1 Analisi delle criticità del curricolo in essere con utilizzo dei quadri di riferimento INVALSI e dei dati restituiti da INVALSI (item in cui si sono evidenziate criticità). Incontri del dipartimento disciplinare di matematica e italiano (restituzione lavoro della ricerca/azione, condivisione adeguamenti)	Docenti dei dipartimenti dei tre ordini di scuola; N.I.V.	Ricerca-azione e Verifica e valutazione	Settembre 2016
Adeguamento del curricolo di istituto di italiano e matematica delle classi seconde della scuola primaria	AZIONE 2 Stesura aggiornata del curricolo di italiano e matematica classe seconda primaria (Dipartimento Disciplinare) Confronto tra docenti : ricaduta del curricolo sulle attività della classe con individuazione degli ambiti di miglioramento dell'azione didattica .	Docenti dei dipartimenti dei tre ordini di scuola; N.I.V.	Progettazione e Verifica intermedia e finale	Ottobre 2016: progettazione entro febbraio 2017: verifica intermedia Fine maggio 2017: 2h verifica finale

Scheda 5 Recupero e potenziamento Italiano, Matematica e Inglese

Priorità 1 : Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove INVALSI di matematica delle classi seconde e quinte primaria e secondaria 1° grado

Obiettivi formativi di riferimento (Legge 107/2015) e inseriti nel PTOF: potenziamento delle competenze matematico-logiche.

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo: Recupero e potenziamento Italiano e Matematica e Inglese

OBIETTIVI MISURABILI:

1-Avere risultati medi che attestino incrementi dei risultati superiori alla situazione pregressa per ogni prova somministrata.

2-Avere una collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi per un'azione didattica più incisiva e condivisa.

Risultati attesi	Azioni previste	Figure professionali coinvolte nell'attuazione	Tipologia di attività	Tempistica
Riduzione di 2 punti nel triennio della differenza nel punteggio delle prove INVALSI di italiano e matematica delle classi seconde e quinte primaria rispetto a scuole con ESCS simile Ridurre del 10% la variabilità dei punteggi tra classi in Italiano e Matematica, migliorando i risultati peggiori nella Scuola secondaria di 1° grado.	Recupero e Potenziamento alunni in matematica, italiano e inglese. In base ai risultati emersi sia dalle prove d'ingresso proposte all'inizio dell'anno che dalle valutazioni in itinere, si formeranno i gruppi di recupero/consolidamento e di potenziamento degli alunni che lavoreranno a classi aperte in orario curricolare ed extracurricolare.	docenti di matematica, di italiano e di inglese della scuola primaria e secondaria di 1° grado	Le attività previste saranno proposte attraverso una didattica laboratoriale in modalità di "cooperative learning" con l'uso, oltre che dei consueti sussidi didattici, anche delle aule di informatica e LIM.	Settembre – gennaio (prove di ingresso) Gennaio – maggio (prove in itinere) Maggio (prove finali)

Recupero e potenziamento: Italiano e matematica

PROGETTO Recupero e potenziamento Italiano e Matematica	Area degli Esiti da migliorare	Priorità da raggiungere	Aree dei Processi coinvolte	Obiettivi di Processo da perseguire
(saranno effettuate azioni di monitoraggio e valutazione per verificare i livelli di competenze conseguiti. Saranno strutturate risposte a questionari per monitorare livelli di interesse, di impegno e interazione positivi)	Risultati nelle prove standardizzate	Riduzione di 2 punti nel triennio della differenza nel punteggio delle prove INVALSI di italiano e matematica delle classi seconde e quinte primaria rispetto a scuole con ESCS simile Ridurre del 10% la variabilità dei punteggi tra classi in Italiano e Matematica, migliorando i risultati peggiori nella Scuola secondaria di 1° grado.	Curricolo, progettazione e valutazione Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Recupero e potenziamento in italiano e matematica (gennaio-giugno 2017)

PROGETTO: Recupero e potenziamento di matematica, italiano e inglese scuola secondaria di 1° grado

*Fasi del progetto – in orario extracurricolare**

AZIONI	Figure professionali	tempi
Individuare figure responsabili (docenti referenti dei dipartimenti)	DS	Entro ottobre 2016
Per le due discipline definire una lista di obiettivi di apprendimento che saranno oggetto di recupero/potenziamento	Coordinatori dipartimentali disciplinari	Entro il 31 gennaio
Riportare gli obiettivi selezionati in un format da condividere per la strutturazione dei corsi	Coordinatori dipartimentali disciplinari	Entro il 6 febbraio
Riportare in % il numero di alunni individuati	Coordinatori dipartimentali disciplinari	Entro il 10 febbraio
Definire in base ai dati emersi e alle ore a disposizione i vari moduli/alunni, secondo criteri stabiliti	Coordinatori dipartimentali disciplinari	Entro il 10 febbraio

Pianificare le attività in orario pomeridiano, prevedendo un incontro settimanale per disciplina, da metà febbraio fino ad aprile.	Coordinatori dipartimentali disciplinari	Entro il 12 febbraio
Definire un'unica prova strutturata che verrà somministrata sia all'inizio che alla fine per ogni modulo, (indicatore)	Coordinatori dipartimentali disciplinari	Entro il 12 febbraio
Sottoporre gli alunni di ogni modulo alla prova iniziale.	Docenti conduttori dei corsi	All' inizio di ogni modulo
Valutare la prova iniziale	Docenti conduttori dei corsi	All' inizio di ogni modulo
Sottoporre gli alunni alla prova finale per modulo	Docenti conduttori dei corsi	Alla fine di ogni modulo
Valutare la prova finale	Docenti conduttori dei corsi Consiglio di classe	Alla fine di ogni modulo
Confrontare la valutazione del secondo quadrimestre con quella del primo quadrimestre (indicatore)	Docenti conduttori dei corsi Consiglio di classe	Giugno
Monitorare la frequenza degli alunni (indicatore di monitoraggio)	Docenti conduttori dei corsi	Per tutto il progetto
Monitorare lo stato d'avanzamento dell'attività (del processo)	Coordinatori dipartimentali disciplinari	Fine aprile
Documentare sinteticamente tutte le attività. (Diario di bordo)	Docenti conduttori dei corsi	Per tutto il progetto
Monitorare i risultati raggiunti (esiti)	Coordinatori dipartimentali disciplinari	giugno
Riflettere sui dati ed individuare le eventuali modifiche al piano	Nucleo di autovalutazione	Giugno
Potenziamento (organizzato in orario curricolare, secondo quanto definito nelle progettazioni disciplinari di classe)	Tutti i docenti di Italiano e Matematica	Da febbraio a maggio
*attività di recupero di inglese in orario curricolare	Docente fase C	Primo e secondo quadrimestre
*attività di potenziamento di inglese in orario extracurricolare	Docente fase C	Secondo quadrimestre

AZIONI	Figure professionali	tempi	Ambito di riferimento
attività di potenziamento di inglese in orario extracurricolare	Docente fase C	Secondo quadrimestre	Certificazione PEARSON PTE

PROGETTO: Recupero e potenziamento matematica e italiano scuola primaria

Fasi del progetto – in orario curricolare

AZIONI	Figure professionali	tempi
Pianificare attività per ciascuna classe coinvolta	- Docentifase C - Docenticurricolari	Entro il 10 febbraio
Somministrare prove strutturate per la verifica iniziale, intermedia e finale	- Docentifase C	Febbraio Marzo Maggio
Valutare le prove secondo griglie di correzione (indicatore)	- Docentifase C	Febbraio Marzo Maggio
Monitorare la frequenza degli alunni (indicatore di monitoraggio)	- Docentifase C	Durante tutto il percorso
Confrontare la valutazione del secondo quadrimestre con quella del primo quadrimestre (indicatore)	- Consiglio di interclasse	Giugno
Monitorare lo stato d'avanzamento dell'attività (del processo), la frequenza degli alunni e il rispetto della pianificazione. Individuare le eventuali modifiche al piano	- Docentifase C - Referente dipartimentale scuola primaria - FF. SS. Area 2 e Area 3	Febbraio Aprile
Monitorare i risultati raggiunti (esiti)	- Referente dipartimentale scuola primaria - FF. SS. Area 2 e Area 3	Giugno
Riflettere sui dati	- Nucleo di autovalutazione	Giugno

4. MONITORAGGIO delle AZIONI: pianificazione e registrazione

Scheda 1

<p>Priorità 1: Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove INVALSI di matematica e italiano.</p> <p>Priorità 2: Sviluppo delle competenze chiave edicittadinanzadegli studenti discuoladell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.</p> <p>Aree di processo: Sviluppo e valorizzazione dell'risorse umane</p> <p>Obiettivi di processo - Organizzare un percorso di formazione sulla didattica per competenze: “PROGETTARE PER COMPETENZE” - PROGETTO ex art. 27, comma 2, lettera a - PIANI DI MIGLIORAMENTO (vedi allegato 1)</p>				
Risultati attesi	Azioni previste	Indicatore/i monitoraggio del processo	Modalità di rilevazione	Periodo di rilevazione
<p>Acquisizione delle competenze metodologiche da parte dei docenti per elaborare il curricolo di istituto delle competenze trasversali per adeguare il curricolo di istituto</p>	<p>AZIONE 1</p> <p>Un incontro introdotto di formazione in plenaria con i docenti.</p> <p>Un incontro di “laboratori formativi” per gruppi di docenti</p> <p>Un incontro finale di restituzione in plenaria dei lavori dei gruppi nei “laboratori informativi”</p>	<p>- Presenza al corso dei docenti.</p> <p>- Somministrazione di un questionario per misurare il gradimento espresso dai docenti in ordine alla fase formativa.</p> <p>- Realizzazione di esperienze di didattica laboratoriale con gli studenti.</p> <p>- Produzione di criteri, rubriche, strumenti di valutazione condivisi dal collegio docenti.</p> <p>- Questionario di gradimento delle attività (alunni).</p> <p>- Resoconto di valutazione a cura dei Consigli di classe finalizzato alla verifica della ricaduta curricolare</p>	<p>Foglio firme</p> <p>Questionario/test.</p>	<p>Aprile 2017</p>

		<p>del progetto sugli alunni.</p> <p>-Percentuale dei docenti che sperimentano metodologie e strategie innovative.</p> <p>-Raccolta finale della documentazione e del materiale prodotto per un riesame complessivo.</p>		
--	--	--	--	--

Scheda 2

Priorità1: Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove INVALSI di matematica delle classi seconde primaria

Priorità2: Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1°grado.

Area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Obiettivi di processo: Incentivare la collaborazione e la condivisione tra docenti.

Risultati attesi	Azioni previste in rete	Indicatore/i monitoraggio del processo	Modalità di rilevazione / responsabile della rilevazione	Periodo di rilevazione
Condivisione e diffusione delle informazioni dei materiali prodotti, relativi alle diverse azioni previste dal PdM	AZIONE 1 Usodi unapiattaforma digitale specifica per i docenti dell'IC mediante il Registro elettronico	Presenzadellapiattaforma digitale attivaper i docenti	Confronto tra i docenti registrati, e condivisione dei materiali. / F.S. Area 4	Giugno 2017

5. Monitoraggio degli esiti – valutazione in itinere dei traguardi delegati agli esiti

PRIORITA' 1: Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove INVALSI di matematica e italiano delle classi seconde primaria e secondaria 1° grado

Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento	Traguardo	Risultati attesi	Obiettivi di processo
<p>Risultati della valutazione esterna (Prove Invalsi), rilettura del RAV e delle relative risultanze.</p> <p>Le riflessioni e la conseguente valutazione si sono avvalse, nell'ambito del processo di compilazione del RAV, delle analisi del nucleo di autovalutazione sulle prove standardizzate emerse dalle Prove Invalsi</p> <p>Le scelte di miglioramento si rispecchiano negli Obiettivi di Processo e nelle Priorità e Traguardi del RAV stesso. Il nucleo di Autovalutazione, dopo aver riflettuto e compilato le sezioni del RAV analizzando i dati forniti dalle fonti Invalsi e dalle fonti interne, ha organizzato il proprio lavoro stabilendo per ogni area di priorità: risultati scolastici, risultati delle prove standardizzate, competenze chiave di cittadinanza e risultati a distanza, il proprio grado di priorità. Gli obiettivi individuati sono stati contestualizzati a quelli che sono i bisogni del territorio e della scuola.</p>	<p>Riduzione nel triennio della differenza nel punteggio delle prove INVALSI di matematica delle classi seconde e quinte primaria rispetto a scuole con ESCS simile.</p> <p>Conferma miglioramento esiti rispetto all'a.s. 2015/2016.</p> <p>Diminuire la percentuale di studenti collocati nei livelli bassi di apprendimento.</p> <p>Diminuire la varianza interna alle classi e fra le classi.</p>	<p>Miglioramento del livello di competenze acquisite da parte degli alunni.</p> <p>Migliorare con opportune strategie didattiche gli esiti formativi degli alunni che evidenziano scarsa motivazione e difficoltà negli apprendimenti di italiano e matematica</p>	<p>1-Costruzione di prove strutturate di verifica per classi parallele su modello INVALSI.</p> <p>2-Sperimentazione sia di unità di apprendimento, organizzate secondo un modello costruito e condiviso, sia della valutazione con la costruzione di rubriche valutative.</p> <p>3-Migliorare l'impianto metodologico-didattico, incrementando la didattica laboratoriale, strategie tutoriali, formazione di gruppi di livello in tutti gli ambiti disciplinari, avendo cura della dimensione trasversale dei saperi.</p>

PRIORITA' 2: Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I^grado.

Traguardo / diffusione dei risultati	Obiettivi / monitoraggio	Indicatori di valutazione / strumenti	Tempi	Attività
Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti Pubblicazione sul sito della scuola, condivisione dei risultati con il Collegio Docenti e il Consiglio di Istituto.	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica. - Educare alla legalità nella scuola e nelle istituzioni. - Educare alla interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza. - Potenziare la consapevolezza di "sé". - Sviluppare la creatività di pensiero, di linguaggio e di relazione. - Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti. - Capire che le regole sono strumenti indispensabili per una civile convivenza. <p><i>Monitoraggio</i> Verifica dei percorsi formativi e dei livelli di gradimento degli allievi-</p>	<ul style="list-style-type: none"> - riduzione delle note disciplinari - riduzione del numero di assenze - elaborazione "critica" di un regolamento di classe <p><i>Strumenti utilizzati:</i> -Questionari di customer satisfaction e di autovalutazione</p>	Novembre 2016 – Luglio 2017	<ul style="list-style-type: none"> - Diritti e doveri attraverso gli articoli della Costituzione da far rappresentare su cartelloni. - Far compilare la propria carta di identità su modelli adatti prestampati. - Mappatura dei luoghi di interesse presenti sul territorio (in collaborazione con il Comune) e valorizzazione dei Beni pubblici. - attività curricolare di "Cittadinanza e Costituzione". <p><i>*le attività saranno realizzate in partenariato con l'Ente Locale e le Associazioni operanti sul territorio.</i></p>

**Progetti, realizzati e da realizzare, inseriti nel POF, che afferiscono allo sviluppo della "cittadinanza e legalità":*

1- progetto "VIVIAMO IL TERRITORIO" (Scuola Viva)

2- progetto "PIANO NAZIONALE PER LA CITTADINANZA ATTIVA E L'EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ"

3- progetto PON – FSE, modulo "CITTADINANZA ITALIANA ED EUROPEA E CURA DEI BENI COMUNI"

4- progetto per le Scuole situate in Aree a Rischio (art. 9 CCNI) "UNO SGUARDO AL FUTURO"

5- progetti finanziati con il F.I.S.

6. LA VALUTAZIONE E LA DIFFUSIONE DEL PROCESSO DI MIGLIORAMENTO

Il nucleo di valutazione, dopo il contributo reso per la stesura del RAV e del PDM, dovrà a fine anno scolastico analizzare i dati e stilare un report, proporre interventi correttivi sulle azioni intraprese, curare la corretta diffusione dei contenuti e dei risultati.

Nello specifico il nucleo di valutazione prenderà atto dei risultati (risultati prove nazionali, competenze chiave di cittadinanza) analizzando le rilevazioni e i dati statistici elaborati a seguito delle azioni svolte e coerenti con gli obiettivi di processo.

Il report relativo alle azioni di miglioramento sarà finalizzato inoltre a comprendere:

- in quale misura gli obiettivi di processo siano stati realizzati, (% di successo nella ricaduta curricolare)
- quale l'impatto hanno avuto le azioni relative agli obiettivi di processo sui risultati, (% di contributo di ciascun progetto al raggiungimento del miglioramento degli esiti)
- la opportuna ridefinizione degli obiettivi e delle azioni per il II anno del PDM, (risultati in percentuale del monitoraggio in itinere ed eventuale rimodulazione delle azioni ed obiettivi)

Il report sarà sottoposto all'attenzione di tutte le componenti scolastiche, nonché agli stakeholders al fine di coinvolgere e corresponsabilizzare tutti nell'attuazione del miglioramento anche attraverso attività di focus group, qualora l'efficacia delle azioni risultasse positiva, le progettazioni relative al recupero degli apprendimenti si protrarranno anche nell'anno scolastico 2017/18, 2018/19 compatibilmente con la disponibilità dell'organico dell'autonomia, le risorse finanziarie e le eventuali priorità che emergeranno.

In allegato la scheda per la il monitoraggio del PdM (tempistica delle attività) **allegato 2*

(allegato 1)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE

Presenza di accordi con Università, enti di ricerca, associazioni professionali e culturali

DENOMINAZIONE ENTE	TIPOLOGIA ACCORDO	FINALITA'
1- PEARSON ITALIA	Presentazione di un Progetto Formativo	Formare i Docenti sulla Didattica per competenze
2- ANSI C.C.C. FUMONE	Supporto per attività seminariali	Collaborare per la Formazione dei Docenti sulla Didattica per competenze

IDEA PROGETTUALE (illustrare sinteticamente l'idea progettuale, gli obiettivi di processo, i risultati attesi con riferimento alla coerenza dell'idea progettuale in relazione al RAV e al PdM e in particolare alle priorità e ai traguardi individuati nel RAV, l'eventuale presenza di azioni innovative ispirate alla metodologia della ricerca, nonché le modalità di promozione dei processi di autovalutazione e miglioramento come azioni condivise e partecipate)

Tipologia: Progettare per competenze

La scuola per guidare gli studenti ad acquisire buoni livelli di competenza, ad imparare cioè a utilizzare quello che apprendono, deve proporre un'attività didattica che:

- promuova l'assunzione di una responsabilità individuale in relazione all'apprendimento attraverso la valorizzazione dello studio e della ricerca personale pur nel rispetto delle potenzialità, delle aspettative di ciascun alunno;
- sviluppi la capacità di lavorare con gli altri per affrontare e risolvere problematiche;
- scelga e valorizzi le strategie formative che meglio collegano "l'imparare" al "fare": attività di laboratorio, lavorare su problemi, ricerca attiva delle informazioni e autonoma rielaborazione.

Nasce dunque da quest'esigenza il progetto di formazione per docenti "**Progettare per competenze**" nella convinzione che progettare per competenze richiede:

- operare collegialmente, in maniera condivisa e in verticale;
- superare le divisione dei saperi disciplinari e quindi la necessaria rilettura critica delle discipline nell'ottica di un' "**unitarietà culturale**" con l'individuazione di aree di sovrapposizione
- ripensare metodologie didattiche in un processo articolato di sviluppo e attestazione di competenze;
- individuare un patrimonio culturale a livello d'Istituto, ma anche con altre scuole attraverso la sperimentazione di percorsi, modelli e ricerca azione.

Obiettivi di processo:

Formare tutti i docenti riguardo la progettazione, l'apprendimento e la valutazione per competenze; incrementare l'uso in tutte le classi di metodi di lavoro e di attività che prevedano per gli alunni l'apprendimento tra pari e cooperativo; saper valutare e certificare da parte dei docenti il possesso delle competenze chiave degli alunni; intervenire sulle modalità con cui sono strutturate le attività di formazione; documentare le attività a livello di istituto e sviluppare forme di condivisione delle esperienze e scambio di pratiche.

Risultati attesi:

(coerenti con il RAV e il PdM, alle priorità e ai traguardi individuati nel RAV)

Aver attuato un corso di formazione sulla progettazione e valutazione per competenze

I docenti sono in grado di analizzare i dati forniti dalle prove Invalsi per individuare gli ambiti di competenza che risultano deficitari rispetto a italiano e matematica e predisporre moduli di potenziamento

I docenti sono in grado di promuovere in classe attività strutturate per competenze ma anche di osservarne gli effetti, valutare e usare con uniformità di criteri gli strumenti di certificazione delle competenze.

Aver elaborato e sperimentato una nuova modalità di formazione, con interazione tra docenti corsisti ed esperto, sperimentazione in classe e incontri tra docenti.

Presenza di azioni innovative: sperimentare l'applicabilità delle teorie formative mediante esperienze dirette in fase di formazione

Modalità di promozione dei processi di autovalutazione e miglioramento come azioni condivise:

-uso del sito web della scuola, con un'ampia e articolata documentazione dei processi e degli esiti

-riunioni degli organi collegiali per favorire processi di condivisione di obiettivi, programmi e modalità realizzative

METODOLOGIE DI LAVORO (illustrare sinteticamente le azioni previste, le metodologie da utilizzare, le risorse umane e strumentali da impiegare)

Il progetto prevede tre fasi

Fase formativa: gestita da un esperto

Contenuti:

Didattica metacognitiva, progettazione per competenze: un incontro di tre ore (teoria e work shop)

Didattica laboratoriale: due incontri di tre ore (simulazioni e processi esperenziali progettati in gruppi da sperimentare in aula)

Didattica per competenze: un incontro di tre ore (teoria e work shop)

Fase sperimentale - aula

simulazioni per acquisire pratiche e modalità centrate sul soggetto, sul processo di apprendimento, sulle competenze;

studio di casi per analizzare, discutere, individuare e ipotizzare, in modo partecipativo e collaborativo, modalità di intervento e possibili pratiche partecipative;

strumenti per osservare i processi, per promuovere consapevolezza nel discente durante il proprio percorso di apprendimento, per osservare e valutare gli esiti di apprendimento;

tutor d'aula per sostenere e accompagnare i docenti nel corso dell'esperienza.

Fase Valutativa:

La metodologia prevista per tutte le fasi del progetto è di tipo attivo, partecipativo e collaborativa:

- ricerca – azione – documentazione
- laboratorio di ricerca e di sperimentazione
- cooperative learning

La tecnologia Informatica e i linguaggi multimediali saranno strumenti e metodi funzionali ad individuare percorsi operativi e a lavorare nel gruppo classe con docenti e studenti.

Risorse umane: esperto, tutor, docenti Istituto, personale ATA.

Risorse strumentali: -Lim -laboratorio digitale -fotocopiatrice.

MODALITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Tempi: Ex ante-in itinere-ex post

Utilizzo di schede di rilevazione sia in fase di monitoraggio che di valutazione

INDICATORI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

- Presenza al corso dei docenti.
- Somministrazione di un questionario per misurare il gradimento espresso dai docenti in ordine alla fase formativa.
- Realizzazione di esperienze di didattica laboratoriale con gli studenti.
- Produzione di criteri, rubriche, strumenti di valutazione condivisi dal collegio docenti.
- Questionario di gradimento delle attività (**alunni**).
- Resoconto di valutazione a cura dei Consigli di classe finalizzata alla verifica della ricaduta curricolare del progetto sugli alunni.
- Percentuale dei docenti che sperimentano metodologie e strategie innovative.
- Raccolta finale della documentazione e del materiale prodotto per un riesame complessivo.

Previsti:

- una valutazione ex ante per verificare la fattibilità delle scelte effettuate in sede di progettazione;
- una valutazione in itinere per controllare se i processi, le strategie e le attività risultano essere confacenti o necessitano di interventi correttivi e di miglioramento;
- una valutazione ex post per leggere ed interpretare i risultati ottenuti rispetto ai risultati attesi;
- un report finale quale resoconto della sperimentazione e quale strumento per disseminare i risultati.

PREVISIONE DI INTEGRAZIONE CON IL PIANO DI FORMAZIONE E PRESENZA DI UNITA' FORMATIVE FINALIZZATE ALLA CONDIVISIONE E PROMOZIONE DELLA PROGETTUALITA'

Previste unità formative, anche riguardanti l'uso delle TIC, per migliorare le competenze dei docenti, anche digitali, per condividere e promuovere le competenze acquisite e disseminare i risultati della sperimentazione nelle classi e con i docenti degli altri istituti al fine di migliorare gli esiti formativi degli alunni.

MODALITÀ E STRUMENTI DI DOCUMENTAZIONE E DIFFUSIONE DEL PROGETTO

MATERIALI PRODOTTI E RELATIVA FRUIBILITÀ	MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE E DIFFUSIONE
U.D.A	Sito web
Report finale	Creazione di un ambiente di condivisione per poter accedere alla documentazione

**COMPOSIZIONE DEL GRUPPO PER LA
REVISIONE E GESTIONE DEL PdM**

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel Gruppo di Miglioramento
Maria Molinaro	Dirigente Scolastico	Responsabile del PdM
Gargiulo Marina	F.S. Area 1	Referente PdM - Responsabile progettazione, verifica e valutazione del PdM, curriculum d'Istituto
Pagano Loredana	F.S. Area 2	Diffusione documentazione e implementazione
De Cicco Pasqualina Diana Paola	F.S. Area 3	Referenti attività riguardanti la continuità tra le classi-ponte (5 [^] prima / 1 [^] secondaria) Referenti attività riguardanti l'elaborazione e somministrazione delle prove oggettive. Coordinamento delle attività e iniziative per la continuità
Cirillo Pasquale	F.S. Area 4	Referente delle attività riguardanti l'uso dei laboratori e LIM - Comunicazioni in rete
Schiavone Giuseppe Corvino Antonietta	F.S. Area 5	Referente attività sul territorio e rapporti con EE. LL. Coordinamento attività di educazione alla legalità – monitoraggio e consuntivo attività – risultati prodotti.
Esposito Maria Ilaria	Referente e responsabile orientamento e continuità	Azione orientativa della scuola nei successivi percorsi scolastici. Protocolli e accordi di rete Documentazione e monitoraggi
Corvino Elisabetta	Collaboratore D.S.	Coordinamento e raccordo delle attività Referente Inclusione
Carbone Annamaria	DSGA	Gestione risorse finanziarie

AGGIORNAMENTO- INTEGRAZIONE PIANO DI MIGLIORAMENTO a. s. 2017/2018

Il Piano di Miglioramento a. s. 2017/2018 parte dagli esiti del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e tiene conto degli obiettivi declinati nell'annualità 2016/2017. Gli esiti del RAV e la pianificazione del percorso di miglioramento, relativamente agli obiettivi di processo connessi ai traguardi e alle priorità indicate nel RAV, sono stati condivisi all'interno dei Collegi Docenti e del Consiglio di Istituto unitamente al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), grazie anche al contributo delle Famiglie che è giunto dai rappresentanti dei genitori in seno agli organi collegiali.

Il Nucleo di Valutazione ha operato con le strategie di condivisione già collaudate: convocazione di Organi Collegiali, riunioni di Dipartimenti, incontri con il personale ATA, coinvolgimento dei genitori attraverso i propri rappresentanti; incontri calendarizzati dei gruppi di lavoro PdM e N.I.V., considerata la stretta correlazione tra condivisione ed efficacia del miglioramento.

Alla luce di quanto emerso i traguardi selezionati nel P. d. M. 2017/2018 sono volti a:

- 1. Ottenere specifici miglioramenti negli esiti degli allievi**, come rilevato dalle considerazioni emerse dal Rapporto di Autovalutazione riguardanti le criticità di maggiore evidenza emerse nelle prove standardizzate d'italiano e matematica nella scuola primaria e in alcune classi della secondaria di primo grado. Attraverso i descrittori messi a disposizione dell'Invalsi e dall'Istat è stato accertato che: Nell'area esiti degli studenti: il punteggio di italiano e matematica della scuola primaria nelle prove Invalsi e' inferiore a quello di scuole con background socio- economico e culturale simile con una disparità tra i risultati nei diversi plessi dell'istituto. Nella scuola secondaria di primo grado i risultati sono in linea con quelli delle scuole con lo stesso background, anche se ci sono delle classi che si discostano negativamente dalla media.
- 2. Revisione del Curricolo verticale** - è stato messo a punto il Curricolo verticale d'istituto che prevede il raccordo didattico tra scuola primaria e secondaria, che necessita però di ulteriore raccordo; le competenze chiave di cittadinanza sono ancora da implementare e necessitano di un incremento delle attività disciplinari ed interdisciplinari specifiche. Deve essere perfezionata la progettazione di moduli per il recupero/potenziamento delle competenze. Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado sono state strutturate le prove di valutazione iniziali, intermedie e finali. Non si utilizzano ancora in tutti i Consigli di classe le prove di valutazione autentiche e le rubriche di valutazione. La revisione della progettazione, da effettuarsi dopo l'analisi degli esiti scolastici, avviene puntualmente nella scuola Primaria, ma non è ancora prassi consolidata nella Secondaria di I grado, dove la revisione ha un carattere più informale.
- 3. Ottenere specifici miglioramenti nelle competenze chiave e di cittadinanza**- Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' quasi accettabile anche se sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono ancora da sviluppare pienamente.
- 4. Miglioramento azione orientativa.** E' emersa la necessità di rafforzare la continuità, sia interna che con le scuole superiori e la formazione professionale e di predisporre azioni di orientamento più efficaci per consentire a ciascun alunno di realizzare tutto il potenziale che possiede attraverso il percorso di studio rispondente alle proprie attitudini. E' altresì necessario avviare un percorso di continuità con le scuole superiori attraverso Protocolli e Accordi di Rete e attivare azioni di Monitoraggio a distanza di alunni come prassi consolidata.

Per quanto affermato le Priorità individuate nell'anno scolastico 2017/2018 sono così riassumibili e schematizzate:

Priorità 1 : Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove INVALSI di matematica e italiano delle classi seconde e quinta primaria e terza secondaria di 1° grado.

Priorità 2 : Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.

Priorità 3: Rimodulazione del curricolo verticale, progettazione per competenze e valutazione.

Priorità 4: Migliorare l'efficacia dell'azione orientativa della scuola nei successivi percorsi di studio

I traguardi selezionati nel triennio ad ottenere specifici miglioramenti negli esiti degli allievi sono:

	TRAGUARDI
<u>Priorità 1</u> RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Riduzione di 2 punti nel triennio della differenza nei punteggi delle prove INVALSI di italiano e matematica delle classi seconde e quinte primarie rispetto a scuole con ESCS simile Ridurre del 10% la variabilità dei punteggi tra classi in Italiano e Matematica, migliorando i risultati peggiori nella Scuola secondaria di 1° grado.
<u>Priorità 2</u> COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	Predisposizione di strumenti per individuare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti. Incremento delle attività disciplinari e interdisciplinari specifiche.
<u>Priorità 3</u> RIMODULAZIONE CURRICOLO VERTICALE	RIMODULAZIONE CURRICOLO VERTICALE - PROGETTAZIONE PER COMPETENZE – VALUTAZIONE - Implementazione di moduli per il recupero/potenziamento delle competenze - Predisposizione di prove di valutazione strutturate intermedie e finali, prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione. - Revisione della progettazione, da effettuarsi dopo l'analisi degli esiti scolastici come prassi consolidata in tutti i gradi dell'istruzione e nella scuola Secondaria di I grado. - Progettazione e implementazione U.D.A. trasversali.
<u>Priorità 4</u> MIGLIORARE L'EFFICACIA DELL'AZIONE ORIENTATIVA DELLA SCUOLA NEI SUCCESSIVI PERCORSI DI STUDIO	MIGLIORARE L'EFFICACIA DELL'AZIONE ORIENTATIVA DELLA SCUOLA NEI SUCCESSIVI PERCORSI DI STUDIO - Avviare un percorso di continuità interno e con le scuole superiori attraverso Protocolli e Accordi di Rete. - Utilizzo di test su interessi e attitudini e strutturazione di un Quaderno di orientamento appositamente predisposto. - Adozione del Quaderno di orientamento appositamente predisposto

PROSPETTIVA ANNUALITA' 2017/2018 PIANODI MIGLIORAMENTO

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDI	RISULTATI PRIMO ANNO	RISULTATI SECONDO ANNO	RISULTATI TERZO ANNO
1. Risultati prove standardizzate nazionali	<p>Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove INVALSI di italiano e matematica delle classi seconde e quinte primaria</p> <p>Riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi in Italiano e Matematica scuola secondaria</p>	<p>Riduzione di 2 punti nel triennio della differenza nel punteggio delle prove INVALSI di italiano e matematica delle classi seconde e quinte primaria rispetto a scuole con ESCS simile</p> <p>Scuola secondaria Ridurre del 10% la variabilità dei punteggi in Italiano e Matematica tra le classi migliorando i risultati peggiori.</p>	<p>Riduzione di 1 punto della differenza nel punteggio delle prove INVALSI di italiano e matematica delle classi seconde e quinte primaria rispetto a scuole con ESCS simile</p> <p>Scuola secondaria Ridurre del 5% la variabilità dei punteggi in Italiano e Matematica tra le classi migliorando i risultati peggiori.</p>	<p>Riduzione di 1.5 punti della differenza nel punteggio delle prove INVALSI di italiano e matematica delle classi seconde e quinte primaria rispetto a scuole con ESCS simile</p> <p>Scuola secondaria Ridurre dell'8% la variabilità dei punteggi in Italiano e Matematica tra le classi migliorando i risultati peggiori.</p>	<p>Riduzione di 2 punti della differenza nel punteggio delle prove INVALSI di italiano e matematica delle classi seconde e quinte primarie rispetto a scuole con ESCS simile</p> <p>Scuola secondaria Ridurre del 10% la variabilità dei punteggi in Italiano e Matematica tra le classi migliorando i risultati peggiori.</p>
2. Competenze chiave e di cittadinanza.	Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni dei tre ordini di scuola.	Ottenere che almeno l'80 % degli alunni in uscita raggiunga un livello certificato oltre il livello minimo nelle competenze chiave.	Elaborazione di rubriche valutative.	Elaborazione e implementazione di rubriche valutative.	Individuazione delle competenze trasversali ed elaborazione definitiva delle rubriche valutative.

3. Costruzione curricolo verticale, progettazione per competenze e valutazione			Revisione del curriculum dichiarato	Stesura e utilizzo di rubriche valutative per competenze e strumenti operativi.	Utilizzo delle rubriche valutative per competenze e strumenti operativi e implementazioni in tutti gli ordini.
4. Migliorare l'efficacia dell'azione orientativa	Rafforzare la continuità con le scuole superiori e la formazione professionale e predisporre azioni di orientamento più efficaci.	Consentire a ciascun alunno di realizzare tutto il potenziale che possiede attraverso il percorso di studio rispondente alle proprie attitudini.	Avviare un percorso di continuità interno e con le scuole superiori attraverso <u>Protocolli e Accordi di Rete</u> . Utilizzo di test su interessi e attitudini e strutturazione di un Quaderno di orientamento appositamente predisposto.	Consolidare il percorso di continuità interno e con tutte le scuole superiori del territorio. Utilizzo sistematico di test su interessi e attitudini e compilazione sistematica del Quaderno di orientamento appositamente predisposto. Adottare e utilizzare un sistema di Monitoraggio a distanza alunni come prassi consolidata.	Consolidare il percorso di continuità interno e con tutte le scuole superiori del territorio. Utilizzo sistematico di test su interessi e attitudini e compilazione del Quaderno di orientamento appositamente predisposto. Perfezionare un Sistema di Monitoraggio a distanza alunni

Priorità 1 : Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove INVALSI di matematica, italiano e inglese delle classi seconde e quinta primaria e terza secondaria di 1^ grado.

Recupero e potenziamento Italiano, Matematica e Inglese

Priorità 1 : Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove INVALSI di matematica, italiano e inglese delle classi seconde e quinta primaria e terza secondaria di 1^ grado.

OBIETTIVI MISURABILI

1-Avere risultati medi che attestino incrementi dei risultati superiori alla situazione pregressa per ogni prova somministrata.

2-Avere una collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi per un'azione didattica più incisiva e condivisa.

Risultati attesi	Azioni previste	Figure professionali coinvolte nell'attuazione	Tipologia di attività	Tempistica
Riduzione di 2 punti nel triennio della differenza nel punteggio delle prove INVALSI di italiano e matematica delle classi seconde e quinte primaria rispetto a scuole con ESCS simile Ridurre del 10% la variabilità dei punteggi tra classi in Italiano e Matematica, migliorando i risultati peggiori nella Scuola secondaria di 1° grado.	Recupero e potenziamento alunni in matematica, italiano e inglese. In base ai risultati emersi sia dalle prove d'ingresso proposte all'inizio dell'anno che dalle valutazioni in itinere, si formeranno i gruppi di recupero/consolidamento e di potenziamento degli alunni che lavoreranno in orario curricolare ed extracurricolare.	Docenti di matematica, di italiano e di inglese della scuola primaria e secondaria di 1° grado	Le attività previste saranno proposte attraverso una didattica laboratoriale in modalità di "cooperative learning" con l'uso, oltre che dei consueti sussidi didattici, anche delle aule di informatica e LIM.	Settembre – (prove di ingresso) Gennaio (prove in itinere) Maggio (prove finali)

Recupero e potenziamento: Italiano, matematica e inglese

PROGETTO Recupero e potenziamento Italiano -Matematica - Inglese	Area degli Esiti da migliorare	Priorità da raggiungere	Aree dei Processi coinvolte	Obiettivi di Processo da perseguire
(saranno effettuate azioni di monitoraggio e valutazione per verificare i livelli di competenze conseguiti. Saranno strutturate risposte a questionari per monitorare livelli di interesse, di impegno e interazione positivi)	Risultati nelle prove standardizzate	Riduzione di 2 punti nel triennio della differenza nel punteggio delle prove INVALSI di italiano e matematica delle classi seconde e quinte primaria rispetto a scuole con ESCS simile Ridurre del 10% la variabilità dei punteggi tra classi in Italiano e Matematica, migliorando i risultati peggiori nella Scuola secondaria di 1° grado.	Curricolo, progettazione e valutazione Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Recupero e potenziamento in italiano, matematica e inglese (gennaio-giugno 2018)

PROGETTO: Recupero e potenziamento di matematica, italiano e inglese scuola secondaria di 1° grado

*Fasi del progetto – in orario extracurricolare**

AZIONI	Figure professionali	tempi
Individuare figure responsabili (docenti referenti dei dipartimenti)	- DS	Entro ottobre 2017
Per le tre discipline definire una lista di obiettivi di apprendimento che saranno oggetto di recupero/potenziamento	- Coordinatori dipartimentali disciplinari	Entro ottobre 2017
Riportare gli obiettivi selezionati in un format da condividere per la strutturazione dei corsi	- Coordinatori dipartimentali disciplinari	Entro febbraio 2018
Riportare in % il numero di alunni individuati	- Coordinatori dipartimentali disciplinari	Entro febbraio 2018
Definire in base ai dati emersi e alle ore a disposizione i vari moduli/alunni, secondo criteri stabiliti	- Coordinatori dipartimentali disciplinari	Entro febbraio 2018
Pianificare le attività in orario pomeridiano, prevedendo un incontro settimanale per disciplina, da metà febbraio fino ad aprile.	- Coordinatori dipartimentali disciplinari	Entro febbraio 2018
Definire un'unica prova strutturata che verrà somministrata sia all'inizio che alla fine per ogni modulo, (indicatore)	- Coordinatori dipartimentali disciplinari	Entro febbraio 2018

Sottoporre gli alunni di ogni modulo alla prova iniziale.	- Docenti conduttori dei corsi	All' inizio di ogni modulo
Valutare la prova iniziale	- Docenti conduttori dei corsi	All' inizio di ogni modulo
Sottoporre gli alunni alla prova finale per modulo	- Docenti conduttori dei corsi	Alla fine di ogni modulo
Valutare la prova finale	- Docenti conduttori dei corsi - Consiglio di classe	Alla fine di ogni modulo
Confrontare la valutazione del secondo quadrimestre con quella del primo quadrimestre (indicatore)	- Docenti conduttori dei corsi - Consiglio di classe	Giugno
Monitorare la frequenza degli alunni (indicatore di monitoraggio)	- Docenti conduttori dei corsi	Per tutto il progetto
Monitorare lo stato d'avanzamento dell'attività (del processo)	- Coordinatori dipartimentali disciplinari	Fine aprile
Documentare sinteticamente tutte le attività. (Diario di bordo)	- Docenti conduttori dei corsi	Per tutto il progetto
Monitorare i risultati raggiunti (esiti)	- Coordinatori dipartimentali disciplinari	giugno
Riflettere sui dati ed individuare le eventuali modifiche al piano	- Nucleo di autovalutazione	Giugno
Potenziamento (organizzato in orario curricolare, secondo quanto definito nelle progettazioni disciplinari di classe)	- Tutti i docenti di Italiano, Matematica, Inglese e Francese	Da ottobre a maggio
*attività di recupero di inglese in orario curricolare	- Docente fase C	Primo e secondo quadrimestre
*attività di potenziamento di inglese e francese in orario extracurricolare	- Docente fase C e docente curricolare	Primo e Secondo quadrimestre

AZIONI	Figure professionali	tempi	Ambito di riferimento
attività di potenziamento di inglese e francese in orario extracurricolare	Docente fase C e docente curricolare	Primo e Secondo quadrimestre	Certificazione TRINITY e DELF

PROGETTO: Recupero e potenziamento matematica, italiano e inglese scuola primaria*Fasi del progetto – in orario curricolare*

AZIONI	Figure professionali	tempi
Pianificare attività per ciascuna classe coinvolta	- Docenti fase C - Docenti curricolari	Ottobre - febbraio
Somministrare prove strutturate per la verifica iniziale, intermedia e finale	- Docenti fase C	Ottobre Febbraio Maggio
Valutare le prove secondo griglie di correzione (indicatore)	- Docenti fase C	Ottobre Febbraio Maggio
Monitorare la frequenza degli alunni (indicatore di monitoraggio)	- Docenti fase C	Durante tutto il percorso
Confrontare la valutazione del secondo quadrimestre con quella del primo quadrimestre (indicatore)	- Consiglio di interclasse	Giugno
Monitorare lo stato d'avanzamento dell'attività (del processo), la frequenza degli alunni e il rispetto della pianificazione. Individuare le eventuali modifiche al piano	- Docenti fase C - Referente dipartimentale scuola primaria - FF. SS. Area 2 e Area 3	Febbraio Aprile
Monitorare i risultati raggiunti (esiti)	- Referente dipartimentale scuola primaria - FF. SS. Area 2 e Area 3	Giugno
Riflettere sui dati	- Nucleo di autovalutazione	Giugno

PRIORITA' 2: Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.

Traguardo / diffusione dei risultati	Obiettivi / monitoraggio	Indicatori di valutazione / strumenti	Tempi	Attività
Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Pubblicazione sul sito della scuola, condivisione dei risultati con il Collegio Docenti e il Consiglio di Istituto.	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica. - Educare alla legalità nella scuola e nelle istituzioni. - Educare alla interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza. - Potenziare la consapevolezza di "sé". - Sviluppare la creatività di pensiero, di linguaggio e di relazione. - Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti. - Capire che le regole sono strumenti indispensabili per una civile convivenza. <p><i>Monitoraggio</i> Verifica dei percorsi formativi e dei livelli di gradimento degli allievi-</p>	<ul style="list-style-type: none"> - riduzione delle note disciplinari - riduzione del numero di assenze -elaborazione "critica" di un regolamento di classe <p><i>Strumenti utilizzati:</i> -Questionari di customer satisfaction e di autovalutazione</p>	Ottobre 2017 – Luglio 2018	<ul style="list-style-type: none"> -Diritti e doveri attraverso gli articoli della Costituzione da far rappresentare su cartelloni. -Far compilare la propria carta di identità su modelli adatti prestampati. -Mappatura dei luoghi di interesse presenti sul territorio (in collaborazione con il Comune) e valorizzazione dei Beni pubblici. -attività curricolare di "Cittadinanza e Costituzione". <i>*le attività saranno realizzate in partenariato con l'Ente Locale e le Associazioni operanti sul territorio.</i>

Progetti inseriti nel PTOF che afferiscono allo sviluppo della "cittadinanza e legalità":

1. "VIVIAMO IL TERRITORIO" PROGRAMMA REGIONALE "SCUOLA VIVA" - II ANNUALITA' -
LABORATORI:
 1. AMBIENTE
 2. MUSICA E INCLUSIONE.
 3. COSTITUZIONE NON SOLO CARTA
 4. IL TEMPO E LA MEMORIA
 5. GENITORIALITA' E ASCOLTO
 6. ARTE E MUSICA

PROGETTI PROPOSTI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE: LA COSTITUZIONE ITALIANA: NON SOLO CARTA

2. PROGETTI D'ISTITUTO:

- PROGETTO "RAGAZZI FUORI" laboratorio di ceramica e giardinaggio rivolto agli alunni della scuola secondaria di I Grado – ai sensi del D.Lgs. 66 del 2017 sull'inclusività.
- Laboratorio Orto Didattico scuola primaria
- Laboratorio Ceramica scuola primaria e secondaria di I Grado
- Laboratorio Artistico – Espressivo (Teatro) scuola primaria
- Noi turisti a Casal di Principe – valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali ai sensi del D. Lsgl. 13/04/2017 n.60

3.PROGETTI ESTERNI (destinati a classi o gruppi di alunni)

- Progetto “Accoglienza” rivolto agli alunni per l’avvio proficuo del percorso formativo dell’alunno.
- “VERSO UNA SCUOLA AMICA” promosso dal MIUR e UNICEF
- “UNESCO” promosso da commissione Nazionale Unesco destinato agli alunni delle classi III Secondarie di I grado e alle Classi V scuola Primaria
- Progetto “Nessun Parli” promosso dal MIUR
- Progetto “ I Giovani Ricordano la Shoah” promosso dal MIUR
- Progetto “ Cittadinanza e Costituzione” in collaborazione tra Parlamento e MIUR- costruisci il vocabolario della democrazia.
- Progetto “Agire in Rete” in rete con associazioni locali di volontariato
- Progetto culturale “Prototipi di Bellezza” in collaborazione con Università
- Progetto Kellogg’s e Croce Rossa Italiana
- PROGETTO “MUSIC-AZIONE” - riferimento al “BANDO ADOLESCENZA” proposto dalla FONDAZIONE “CON I BAMBINI” da realizzare in partenariato con la “NUOVA ORCHESTRA SCARLATTI” di NAPOLI.
- Protocollo operativo tra: AMMIN. COMUNALE DI CASAL DI PRINCIPE (assessorati all’Istruzione, Servizi sociali, Sport), DISTR. SAN. 20, PARROCCHIE LOCALI. Per il “CONTRASTO E LA PREVENZIONE DEL DISAGIO E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA”.

4.ART. 9 CCNL_COMPARTO SCUOLA: “MISURE INCENTIVANTI PER PROGETTI RELATIVI ALLE AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L’EMARGINAZIONE SCOLASTICA”.

n. 21 LABORATORI:

- INFORMATICA APPLICATA - alunni Sc. Sec. di I grado
- ARTISTICO/ESPRESSIVO - alunni Sc. Sec. di I grado
- CERAMICA - alunni Sc. Sec. di I grado
- INGLESE - alunni Sc. Primaria
- ORTO DIDATTICO alunni Sc. Primaria
- MOTORIO/SPORTIVO - alunni Sc. Primaria
- CODING alunni Sc. Primaria
- CERAMICA – alunni Sc. Primaria

5.PON 2017/18 - FSE “PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO 2014-2020” – PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO. ASSE 1 ISTRUZIONE – ob. Specifico 10.1:

INTERVENTI PER IL SUCCESSO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI

<i>INCLUSIONE E DISAGIO</i>	
<i>POTENZIAMENTO CITTADINANZA EUROPEA</i>	<i>ALUNNI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</i>
<i>POTENZIAMENTO COMPETENZE CITTADINANZA GLOBALE</i>	<i>ALUNNI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO</i>
<i>COMPETENZE DI CITTADINANZA DIFITALE</i>	<i>ALUNNI DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO</i>
<i>POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE</i>	<i>ALUNNI SCUOLA DELL’INFANZIA – PRIMARIA – I GRADO</i>
<i>PATRIMONIO CULTURALE ARTISTICO</i>	
<i>INTEGRAZIONE E ACCOGLIENZA</i>	

Priorità 3: Rimodulazione del Curricolo d'Istituto per ordine di scuola .

Risultati attesi	Azioni da attuare	Figure professionali coinvolte nell'attuazione	Tempistica
Stesura definitiva del Curricolo d'Istituto delle competenze trasversali per la scuola d'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.	AZIONE 1 Predisposizione del materiale per i gruppi di lavoro (format, tabelle, documenti)	Gruppo di progettazione PdM	Settembre a Ottobre 2017:
	Illustrazione delle modalità di lavoro e consegna dei materiali predisposti		Settembre – Ottobre 2018
	AZIONE 2 Implementazione del curriculum di istituto trasversale “dichiarato”	Il N.I.V. e Tutti i docenti dell'IC distribuiti in dipartimenti orizzontali	Novembre - Dicembre 2018
Curricolo trasversale d'Istituto “agito”	AZIONE 3 Implementazione del curriculum di istituto trasversale “agito”	Il N.I.V. e Tutti i docenti dell'IC distribuiti in dipartimenti orizzontali	Entro giugno 2018
Predisposizione e utilizzo di: - rubriche valutative -U.D.A. - Compiti di realtà -Autobiografia cognitiva	AZIONE 4 Implementazione U.D.A. e degli strumenti valutativi introdotti nel PTOF	Il N.I.V. e Tutti i docenti dell'IC distribuiti in dipartimenti orizzontali	Ottobre - giugno 2018

Percorso formativo specifico a sostegno della Rimodulazione del Curricolo trasversale d'Istituto a. s. 2017/2018:

1. Didattica cooperativa sulle conoscenze e le abilità
2. Gestione studenti oppositivo-provocatori
3. Valorizzazione ambiente di apprendimento per comprendere come la Didattica Cooperativa attivano nei giovani le competenze utili per affrontare la società liquida e le sfide del futuro
4. La Didattica Cooperativa sui compiti di realtà e la valutazione delle competenze - introduzione sulla teoria dei compiti di realtà e valutazione delle competenze con i seguenti contenuti
5. modelli di valutazione a confronto
6. rendere i compiti di realtà più agili per i docenti e più coinvolgenti per gli studenti;
7. utilizzo dei format cooperativi per i compiti di realtà e di rubriche standard personalizzabili;
8. strategie per insegnare il problemsolving in team;
9. strategie per insegnare le soft skills.
10. Approfondimento sui format dei compiti di realtà
11. Percorsi esperienziali su “Costruire le UDA”: i docenti potranno realizzare con semplicità delle UDA sulla comprensione profonda e lo sviluppo delle competenze.

Risultati attesi	Azioni da attuare	Figure professionali coinvolte nell'attuazione	Tipologia di attività	Tempistica e n. ore
Acquisizione delle competenze metodologiche da parte dei docenti per migliorare il curriculum di istituto delle competenze trasversali e per gestire gli alunni oppositivo-provocatori. Consolidare l'acquisizione di competenze metodologiche e didattiche nell'ambito della progettazione/gestione/documentazione di percorsi formativi	<p>AZIONE 1 Video introduttivi di formazione con i docenti.</p> <p>AZIONE 2 Incontri in presenza</p> <p>AZIONE 3 Incontri di laboratori formativi per gruppi di docenti (figure di sistema)</p> <p>AZIONE 4 Un incontro finale di restituzione in plenaria dei lavori dei gruppi nei "laboratori formativi"</p>	<p>1. Formatore esterno;</p> <p>2. docenti scuola infanzia, primaria e secondaria</p> <p>3. Figure di sistema</p>	<p>Formazione in presenza e online</p> <p>Attività laboratoriali di Ricerca / Formazione- Azione e simulazioni</p>	<p>Ottobre –dicembre 2017</p> <p>TOTALE 25^h</p>

Priorità 4: Migliorare l'efficacia dell'azione orientativa della scuola nei successivi percorsi di studio

Risultati attesi	Azioni attuate	Figure professionali coinvolte nell'attuazione	Tempistica
MIGLIORARE L'EFFICACIA DELL'AZIONE ORIENTATIVA DELLA SCUOLA	<p>AZIONE 1 Protocolli e Accordi di Rete.</p> <p>AZIONE 2 Utilizzo di test su interessi e attitudini</p> <p>AZIONE 3 Quaderno di orientamento appositamente predisposto.</p> <p>AZIONE 4 Scheda di passaggio informazioni alunni alla scuola secondaria di II grado</p>	<p>N.I.V. e Referente Orientamento</p> <p>Il N.I.V. - Referente Orientamento - I docenti Coordinatori</p> <p>Il N.I.V. - Referente Orientamento - Tutti i docenti del Consiglio di Classe</p> <p>Il N.I.V. Referente Orientamento Tutti i docenti del Consiglio di Classe, di Interclasse e di Intersezione</p>	<p>Settembre - Ottobre 2017</p> <p>Novembre 2017</p> <p>Settembre – Giugno 2017/2018</p> <p>Gennaio 2018</p>
Avviare un percorso di continuità interno e con le scuole superiori			

	AZIONE 5 Incontri per l' Orientamento con altri ordini di scuola	Docente Referente per l'Orientamento	Ottobre – Gennaio 2017/2018
--	---	---	--------------------------------

Progetti a sostegno dell'orientamento:

- 1) PON 2017/18 - FSE "PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO 2014-2020" – PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO. ASSE 1 ISTRUZIONE – ob. Specifico 10.1:
INTERVENTI PER IL SUCCESSO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI**

INCLUSIONE E DISAGIO	TUTTI GLI ALUNNI
ORIENTAMENTO	ALUNNI SCUOLA SECONDARIA I GRADO
EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITA'	ALUNNI SCUOLA SECONDARIA I GRADO

LA VALUTAZIONE E LA DIFFUSIONE DEL PROCESSO DI MIGLIORAMENTO

Il Nucleo di valutazione, dopo il contributo reso per la stesura del RAV e del PDM, dovrà a fine anno scolastico analizzare i dati rilevati dalle figure di sistema e stilare report e grafici, proporre interventi correttivi sulle azioni intraprese e curare la corretta diffusione dei contenuti e dei risultati.

Nello specifico il nucleo di valutazione prenderà atto dei risultati (risultati prove nazionali, competenze chiave di cittadinanza) analizzando le rilevazioni e i dati statistici elaborati a seguito delle azioni svolte e coerenti con gli obiettivi di processo.

Il report relativo alle azioni di miglioramento sarà finalizzato inoltre a comprendere:

- in quale misura gli obiettivi relativi alle Priorità siano stati realizzati, (% di successo nella ricaduta curricolare)
- quale l'impatto hanno avuto le azioni relative agli obiettivi sui risultati, (% di contributo di ciascun progetto al raggiungimento del miglioramento degli esiti)
- le opportune ridefinizioni degli obiettivi e delle azioni per il III anno del PDM, 2018/2019 (risultati in percentuale del monitoraggio in itinere ed eventuale rimodulazione delle azioni ed obiettivi)

Il report finale sarà sottoposto all'attenzione di tutte le componenti scolastiche, nonché agli stakeholders al fine di coinvolgere e corresponsabilizzare tutti nell'attuazione del miglioramento anche attraverso attività di focus group, qualora l'efficacia delle azioni risultasse positiva, le progettazioni relative al recupero degli apprendimenti si protrarranno anche nell'anno scolastico 2018/19 compatibilmente con la disponibilità dell'organico dell'autonomia, le risorse finanziarie e le eventuali priorità che emergeranno in itinere.

In allegato la scheda per la il monitoraggio del PdM (tempistica delle attività) **allegato 2 PdM*

**COMPOSIZIONE DEL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE
E GESTIONE DEL PdM – A. S. 2018/2019**

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel Gruppo di Miglioramento
Maria Molinaro	Dirigente Scolastico	Responsabile del PdM
Gargiulo Marina	F.S. Area 1	Coordinamento e gestione del PTOF e del Curricolo di Istituto
Esposito M. Ilaria	F.S. Area 2	Orientamento e continuità in uscita e in entrata. Formazione docenti, regolamenti di istituto, coordinamento accordi di rete con le scuole e territorio.
Diana Paola	F.S. Area 3	Interventi e servizi per gli studenti
Cirillo Pasquale	F.S. Area 4	Innovazione e coordinamento nuove tecnologie
Stellato Luigi	F.S. Area 5	INVALSI e gestione del sito web
Petrillo Finizia	F.S. Area 6	Inclusione e integrazione, Implementazione PAI
Natale Annarita	F.S. Area 7	Comunicazione Interna ed esterna d'istituto
Corvino Elisabetta	Collaboratore D. S.	Coordinamento e raccordo delle attività
Natale Amalia	A.A.	Raccolta dati Amministrativi

AGGIORNAMENTO- INTEGRAZIONE PIANO DI MIGLIORAMENTO 2018-2019

Le priorità individuate e di seguito illustrate sono state aggiornate nel RAV dell'anno scolastico 2017-2018, al fine di proseguire in modo efficace l'azione di qualità intrapresa nel PDM 2016 e nelle successive integrazioni. Le attività e i progetti inclusi nel PdM si collocano su una linea di stretta correlazione e coerenza con quanto illustrato nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale rivisto e aggiornato nel mese di ottobre 2018 e sono tutti orientati al raggiungimento di risultati prestazionali in termini di valore aggiunto al servizio erogato e incidono sui processi interni, sull'apprendimento e sull'organizzazione.

Il Nucleo di Valutazione ha operato con le strategie di condivisione, quali: convocazione di Organi Collegiali, riunioni di Dipartimenti, incontri con il personale ATA, coinvolgimento dei genitori attraverso i propri rappresentanti, incontri calendarizzati dei gruppi di lavoro PdM e N.I.V..

Tenendo conto del fatto che l'Autovalutazione d'Istituto rappresenta il momento diagnostico funzionale all'implementazione del processo innovativo ed è una modalità di promozione del cambiamento della scuola basata sulla capacità degli operatori di affrontare e risolvere problematiche, il processo di costante revisione delle proprie scelte e comportamenti enfatizza l'assunzione di una modalità di lavoro auto-riflessiva che produce miglioramento, sia nella consapevolezza professionale dei singoli individui operanti nella scuola, sia nelle modalità di lavoro organizzativo e di progettazione collegiale, sia nella qualità dei processi di insegnamento-apprendimento.

I docenti del gruppo di lavoro NIV-PDM, insieme a tutti i soggetti istituzionali coinvolti, hanno la responsabilità di socializzare e coinvolgere la comunità scolastica in tutte le azioni previste dal P.d.M, contribuendo a diffondere condivisione e corresponsabilità.

Alla luce di quanto emerso i traguardi selezionati nel P. d. M. 2018/2019 sono volti a:

1. Ottenere specifici miglioramenti negli esiti degli allievi, come rilevato dalle considerazioni emerse dall'analisi e dalla condivisione dei risultati degli allievi alle prove standardizzate.

Attraverso i descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'Istat è stato accertato che:

- a) nell'area esiti degli studenti: il punteggio nelle prove Invalsi è aumentato rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile, mantenendo comunque disparità tra i risultati nelle diverse classi e plessi dell'istituto;
- b) nell'area esiti degli studenti risultano fortemente inferiori rispetto ai livelli nazionali nelle prove Invalsi: il punteggio di inglese (prova reading) per le classi quinte della scuola primaria e il punteggio di inglese (prova listening) per le classi terze della scuola secondaria di primo grado;
- c) nella scuola secondaria di primo grado i risultati sono in linea con quelli delle scuole con lo stesso background, anche se ci sono alcune classi che si discostano negativamente dalla media;
- d) notevole risulta l'aumento del cheating per tutte le classi della scuola primaria;
- e) cospicuo è il valore della varianza tra le classi e basso risulta il valore della varianza all'interno delle classi in tutte le classi;
- f) considerevole risulta la discrepanza tra la valutazione scolastica e il punteggio ottenuto alle prove, soprattutto nella scuola primaria.

Considerato che i risultati raggiunti, al netto del cheating, sono da considerarsi positivi e rappresentano l'avvicinamento agli obiettivi definiti, i miglioramenti da ottenere attengono essenzialmente a:

- a) eliminare la disparità tra i risultati nelle diverse classi e plessi dell'istituto;
- b) ridurre la disparità nelle competenze di lingua inglese fra gli esiti degli studenti dell'istituto rispetto ai livelli nazionali;
- c) allineare le classi della Scuola secondaria di I grado che si discostano dalla media delle altre classi dell'istituto;
- d) azzerare il cheating rilevato nella scuola primaria;
- e) uniformare il valore della varianza tra le classi e all'interno delle classi;

f) azzerare la discrepanza tra la valutazione scolastica e il punteggio ottenuto nelle prove Invalsi nella scuola primaria.

2. Revisione del Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale di Istituto, così come già descritto nell'integrazione al P.d.M. effettuata nell'anno scolastico 2017-2018, necessita di ulteriori raccordi per l'implementazione delle competenze chiave di cittadinanza nelle attività disciplinari ed interdisciplinari, per la progettazione di moduli per il recupero/potenziamento delle competenze e la realizzazione di prove di valutazione autentiche e di rubriche di valutazione.

3. Consolidare e potenziare i miglioramenti ottenuti nelle competenze chiave e di cittadinanza

In relazione a quanto visto per l'anno scolastico 2017-2018, i livelli delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti, anche se in progressiva crescita, saranno ulteriormente sostenuti anche attraverso esperienze concrete di cittadinanza attiva.

4. Incremento azione orientativa.

Le azioni orientative poste in essere nel corso dell'anno scolastico 2017/2018 hanno fatto registrare un miglioramento sensibile dell'azione orientativa della scuola. Si ritiene comunque di continuare le azioni intraprese, nell'ottica del miglioramento continuo, per rendere effettivamente l'orientamento un percorso continuo e strutturale che attraversa tutti i gradi di scuola, tutti gli ordini e tutte le discipline.

Pertanto si prosegue nel percorso di continuità verticale e orizzontale e di sinergia intrapreso con le scuole superiori attraverso lo strumento dell'Accordo di Rete promosso dall'istituto e si progetta di consolidare la prassi del Monitoraggio a distanza di alunni.

Per quanto affermato le Priorità individuate nell'anno scolastico 2018/2019 sono così riassumibili e schematizzate:

- **Priorità 1** : Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove INVALSI di matematica e italiano delle classi seconde e quinta primaria e terza secondaria di 1° grado.
- **Priorità 2** : Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.
- **Priorità 3**: Rimodulare il curricolo verticale, la progettazione per competenze e la valutazione.
- **Priorità 4**: Potenziare l'efficacia dell'azione orientativa della scuola nei successivi percorsi di studio.

I traguardi selezionati volti nel triennio ad ottenere specifici miglioramenti negli esiti degli allievi sono:

PRIORITÀ	TRAGUARDI
<u>Priorità1</u>	
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> - Riduzione della disparità tra i risultati nelle classi e tra le classi nei diversi plessi dell'istituto. - Rimanere in linea con i punteggi e i livelli raggiunti nell'anno scolastico 2017-2018; mantenere quindi il livello raggiunto negli anni e migliorarlo in alcune classi. - Aumentare i punteggi ottenuti alla prova di inglese dagli studenti (prova reading per le classi quinte della scuola primaria e prova listening per le classi terze della scuola secondaria di primo grado) e uniformarlo al livello nazionale e al quadro europeo. - Ridurre e limitare in maniera netta il fenomeno del cheating per tutte le classi della scuola primaria. - Ridurre in tutte le classi l'indice di scostamento tra punteggio nelle prove nazionali e valutazione della scuola.
<u>Priorità2</u>	
COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione di strumenti per individuare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti. Incremento delle attività disciplinari e interdisciplinari specifiche. - Promozione di concrete esperienze di cittadinanza.
<u>Priorità3</u>	
RIMODULAZIONE CURRICOLO VERTICALE	<p>RIMODULAZIONE CURRICOLO VERTICALE - PROGETTAZIONE PER COMPETENZE – VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Implementazione di moduli per il recupero/potenziamento delle competenze - Perfezionamento delle prove di valutazione strutturate intermedie e finali, prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione. - Progettazione e implementazione U.D.A. trasversali. - Personalizzazione dei percorsi - Ripensamento degli ambienti di apprendimento - Innovazione metodologico-didattica - Promozione della didattica laboratoriale per il recupero della dispersione motivazionale

<u>Priorità 4</u>	
POTENZIARE L'EFFICACIA DELL'AZIONE ORIENTATIVA DELLA SCUOLA NEL PASSAGGIO FRA I DIVERSI GRADI E NEI SUCCESSIVI PERCORSI DI STUDIO	<ul style="list-style-type: none"> - Proseguire nel percorso di continuità interno e con le scuole superiori attraverso lo strumento dell' Accordo di Rete promosso dall'istituzione con tutte le scuole secondarie del territorio. - Potenziare il percorso di continuità interno. - Estendere l'uso del Quaderno di orientamento appositamente predisposto anche alle classi quinte della scuola primaria. - Prove di studio per la comprensione delle informazioni. - Questionari su convinzioni e attribuzioni. - Favorire l'auto-orientamento attraverso la predisposizione del "Diario del mio apprendimento" nella Scuola Primaria. - Intensificare i momenti di incontro e di confronto fra docenti di diversi gradi dell'istruzione e di diversi istituti.

**PROSPETTIVA ANNUALITA' 2018/2019 – PIANO DI MIGLIORAMENTO
ESITI DEGLI STUDENTI**

1. Risultati prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ	TRAGUARDI	RISULTATI PRIMO ANNO: 2016/2017	RISULTATI SECONDO ANNO: 2017/2018	RISULTATI TERZO ANNO: 2018/2019
<p>Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove INVALSI di italiano e matematica delle classi seconde e quinte primaria</p> <p>Riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi in Italiano e Matematica scuola secondaria</p>	<p>Riduzione di 2 punti nel triennio della differenza nel punteggio delle prove INVALSI di italiano e matematica delle classi seconde e quinte primarie rispetto a scuole con ESCS simile</p> <p>Scuola secondaria Ridurre del 10% la variabilità dei punteggi in Italiano e Matematica tra le classi migliorando i risultati peggiori.</p>	<p>Riduzione di 1 punto o della differenza nel punteggio delle prove INVALSI di italiano e matematica delle classi seconde e quinte primarie rispetto a scuole con ESCS simile</p> <p>Scuola secondaria Ridurre del 5% la variabilità dei punteggi in Italiano e Matematica tra le classi migliorando i risultati peggiori.</p>	<p>Riduzione di 1.5 punti della differenza nel punteggio delle prove INVALSI di italiano e matematica delle classi seconde e quinte primarie rispetto a scuole con ESCS simile</p> <p>Scuola secondaria Ridurre dell'8% la variabilità dei punteggi in Italiano e Matematica tra le classi migliorando i risultati peggiori.</p>	<p>Riduzione di 2 punti della differenza nel punteggio delle prove INVALSI di italiano e matematica delle classi seconde e quinte primarie rispetto a scuole con ESCS simile</p> <p>Scuola secondaria Ridurre del 10% la variabilità dei punteggi in Italiano e Matematica tra le classi migliorando i risultati peggiori.</p>

Le priorità e i traguardi individuati nel triennio 2016-2019 vengono rimodulati in ragione degli esiti rilevati dall'analisi e dalla condivisione dei risultati degli allievi alle prove standardizzate, attraverso i descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'Istat.

**PROSPETTIVA ANNUALITÀ 2018/2019 – PIANO DI MIGLIORAMENTO
ESITI DEGLI STUDENTI**

1. Risultati prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ	TRAGUARDI	OBIETTIVI: 2018/2019
<p>Riduzione della disparità tra i risultati nelle classi e tra le classi nei diversi plessi dell'istituto.</p> <p>Uniformare i punteggi e i livelli raggiunti dagli allievi nelle varie classi.</p>	<p>Ridurre la variabilità tra le classi in tutte le prove.</p>	<p>Classi II della scuola primaria: riduzione della variabilità nelle prove tra le classi e nelle classi rispetto alla percentuale registrata..</p>
		<p>Classi V della scuola primaria: riduzione della variabilità nelle prove tra le classi e nelle classi rispetto alla percentuale registrata.</p>
		<p>Classi III della scuola secondaria di Primo Grado: riduzione della variabilità nelle prove tra le classi e nelle classi rispetto alla percentuale registrata.</p>
<p>Ridurre e limitare in maniera netta il fenomeno del cheating per tutte le classi della scuola primaria.</p>	<p>Ridurre il cheating ottenuto, specie nell'ultimo anno scolastico, nella scuola primaria.</p>	<p>Classi II della scuola primaria: riduzione, relativamente alle prove di italiano e matematica, del valore del cheating nettamente superiore rispetto agli anni precedenti.</p>
		<p>Classi V della scuola primaria: riduzione, relativamente alla prova di italiano, del valore del cheating, superiore rispetto agli anni precedenti.</p>
		<p>Classi V della scuola primaria: riduzione, relativamente alla prova di matematica, del valore del cheating.</p>
		<p>Classi V della scuola primaria: riduzione, relativamente alla prova di inglese, del valore del cheating, specie nella prova reading.</p>
<p>Rimanere in linea con i punteggi e i livelli raggiunti nell'anno scolastico 2017-2018.</p>	<p>Uniformare i punteggi e i livelli raggiunti dagli allievi nelle varie classi.</p>	<p>In tutte le prove: riduzione del numero di classi con valori al di sotto della media nazionale.</p>
<p>Riduzione in tutte le classi dell'indice di scostamento tra punteggio nelle prove standardizzate e valutazioni scolastiche</p>	<p>Eliminare il divario tra risultati ottenuti dagli allievi alle prove standardizzate e le valutazioni scolastiche.</p>	<p>Per tutte le classi: aumento della correlazione tra risultati ottenuti dagli allievi alle prove standardizzate e le valutazioni scolastiche.</p>

<p>Aumentare la percentuale di allievi con livelli non inferiori al quadro di riferimento europeo nelle prove di inglese (provareading per le classi quinte della scuola primaria e prova listening per le classi terze della scuola secondaria di primo grado)</p> <p>Eliminare e prevedere problematiche anche di tipo tecniche e organizzative, specie nelle prove Computer Based.</p>	<p>Aumentare il numero di studenti che raggiunge i livelli, nelle prove di inglese, previsti dal quadro europeo.</p>	<p>Classi V della scuola primaria: aumento del numero di studenti con livello A1 in relazione al quadro europeo nella prova reading.</p>
		<p>Classi III della scuola secondaria di primo grado: aumento del numero di studenti con livello A2 in relazione al quadro europeo nella prova listening.</p>
	<p>Aumentare la differenza nei risultati rispetto a scuole/classi con background familiare simile.</p>	<p>Classi V della scuola primaria: aumento della differenza nei risultati rispetto a scuole/classi con background simile nella prova reading.</p>
		<p>Classi III della scuola secondaria di primo grado: aumento della differenza nei risultati rispetto a scuole/classi con background simile nella prova listening.</p>

**PROSPETTIVA ANNUALITA' 2018/2019 – PIANODI MIGLIORAMENTO
ESITI DEGLI STUDENTI**

2. Competenze chiave e di cittadinanza

ESITI DEGLI STUDENTI PRIORITA'	TRAGUARDI	RISULTATI PRIMO ANNO: 2016/2017	RISULTATI SECONDO ANNO: 2017/2018	RISULTATI TERZO ANNO: 2018/2019
Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni dei tre ordini di scuola.	Ottenere che almeno l'80 % degli alunni in uscita raggiunga un livello certificato oltre il livello minimo nelle competenze chiave.	Elaborazione di rubriche valutative.	Elaborazione e implementazione di rubriche valutative.	Individuazione delle competenze trasversali ed elaborazione definitiva delle rubriche valutative. Promozione di esperienze di cittadinanza attiva

**PROSPETTIVA ANNUALITA' 2018/2019 – PIANODI MIGLIORAMENTO
ESITI DEGLI STUDENTI**

3. Costruzione curricolo verticale, progettazione per competenze e valutazione

PRIORITA'	TRAGUARDI	RISULTATI PRIMO ANNO: 2016/2017	RISULTATI SECONDO ANNO: 2017/2018	RISULTATI TERZO ANNO: 2018/2019
		Revisione del curriculum dichiarato	Stesura e utilizzo di rubriche valutative per competenze e strumenti operativi.	Utilizzo delle rubriche valutative per competenze e strumenti operativi e implementazione in tutti gli ordini. Implementazione di moduli per il recupero/potenziamento delle competenze Personalizzazione dei percorsi Ripensamento degli ambienti di apprendimento

**PROSPETTIVA ANNUALITÀ 2018/2019 – PIANODI MIGLIORAMENTO
ESITI DEGLI STUDENTI**

4. Potenziare l'efficacia dell'azione orientativa

PRIORITA'	TRAGUARDI	RISULTATI PRIMO ANNO: 2016/2017	RISULTATI SECONDO ANNO: 2017/2018	RISULTATI TERZO ANNO: 2018/2019
Rafforzare la continuità con le scuole superiori e la formazione professionale e migliorare le azioni di orientamento	Consentire a ciascun alunno di realizzare tutto il potenziale che possiede attraverso il percorso di studio rispondente alle proprie attitudini.	Avviare un percorso di continuità interno e con le scuole superiori attraverso <u>Protocolli e Accordi di Rete</u> . Utilizzo di test su interessi e attitudini e strutturazione di un Quaderno di orientamento appositamente predisposto.	Consolidare il percorso di continuità interno e con le scuole superiori del territorio. Utilizzo sistematico di test su interessi e attitudini e compilazione sistematica del Quaderno di orientamento appositamente predisposto. Adottare un sistema di Monitoraggio a distanza alunni come prassi consolidata.	Consolidare il percorso di continuità interno e con tutte le scuole superiori del territorio. Utilizzo sistematico di test su interessi e attitudini Compilazione del Quaderno di orientamento e Diario degli apprendimenti appositamente predisposti. Perfezionamento del Sistema di Monitoraggio a distanza alunni

PRIORITÀ 1 :

Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove INVALSI di matematica, italiano e inglese delle classi seconde e quinta primaria e terza secondaria di 1° grado.

Priorità 1 : Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove INVALSI di matematica, italiano e inglese delle classi seconde e quinta primaria e terza secondaria di 1° grado.

OBIETTIVI MISURABILI

1-Avere risultati medi che attestino incrementi dei risultati positivi rispetto alla situazione pregressa per ogni prova somministrata, in relazione ai punti evidenziati:

- Recupero e potenziamento di Italiano, Matematica e Inglese
- Simulazioni delle prove svolte secondo il modello INVALSI
- Promuovere la collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi per un'azione didattica più incisiva e condivisa.

Recupero e potenziamento di Italiano, Matematica e Inglese

Risultati attesi	Azioni previste	Figure professionali coinvolte	Tipologia di attività	Tempistica
<p>Aumentare la percentuale di allievi con livelli non inferiori al quadro di riferimento europeo nelle prove.</p> <p>Rimanere in linea con i punteggi e i livelli raggiunti nell'anno scolastico 2017-2018.</p> <p>Riduzione in tutte le classi dell'indice di scostamento tra punteggio nelle prove standardizzate e valutazioni scolastiche</p>	<p>AZIONE 1: Attività curriculare di Recupero e Potenziamento per alunni in matematica, italiano e inglese.</p> <p>AZIONE 2: Utilizzo di prove parallele, basate sul modello invalsi.</p>	<p>Docenti di matematica, di italiano e di inglese della scuola primaria e secondaria di 1° grado.</p>	<p>Le attività previste saranno proposte attraverso una didattica laboratoriale in modalità di "cooperative learning" con l'uso, oltre che dei consueti sussidi didattici, anche delle aule di informatica e LIM.</p>	<p>Rilevazioni degli alunni con lacune pregresse: Settembre 2018.</p> <p>Svolgimento di attività di recupero e consolidamento in orario curriculare: Ottobre 2018.</p> <p>Valutazioni in itinere: durante l'anno scolastico.</p> <p>Prove parallele nelle discipline coinvolte: Gennaio 2018 / Aprile 2018.</p> <p>Individuazione di alunni che necessitano di attività di consolidamento/ potenziamento: Gennaio 2019.</p> <p>Svolgimento di attività di recupero e consolidamento in orario curriculare: Febbraio 2019/ Aprile 2019</p>

Simulazioni delle prove svolte secondo il modello INVALSI.

Risultati attesi	Azioni previste	Figure professionali coinvolte	Tipologia di attività	Tempistica
<p>Riduzione del fenomeno del cheating nelle classi.</p> <p>Migliorare le competenze digitali degli allievi</p>	<p>AZIONE 1: Permettere lo sviluppo delle competenze digitali degli allievi per lo svolgimento delle prove Computer Based.</p> <p>AZIONE 2: Realizzare simulazioni secondo il modello INVALSI.</p> <p>AZIONE 3: Monitoraggio e controllo delle simulazioni per evitare il fenomeno del cheating.</p> <p>AZIONE 4: Condividere con l'Istituto Scolastico problematiche inerenti alle infrastrutture.</p> <p>AZIONE 5: Valutazione delle competenze degli allievi.</p>	<p>Docenti di matematica, di italiano e di inglese della scuola primaria e secondaria di 1° grado.</p>	<p>Le attività previste saranno proposte attraverso una simulazione delle prove disponibili dall'INVALSI.</p>	<p>Predisposizione i laboratori per lo svolgimento delle prove simulate: dicembre 2018</p> <p>Svolgimento di attività simulate con intensificazione dei controlli: Dicembre 2018/ Febbraio 2019.</p> <p>Valutazioni delle competenze alla fine di ogni simulazione, secondo il modello INVALSI: Dicembre 2018/ Febbraio 2019.</p> <p>Condivisione delle problematiche riscontrate alla fine di ogni simulazione: Dicembre 2018 / Febbraio 2019.</p>

Attività di condivisione e confronto tra docenti.

Risultati attesi	Azioni previste	Figure professionali coinvolte	Tipologia di attività	Tempistica
<p>Riduzione della disparità tra i risultati nelle classi e tra le classi nei diversi plessi dell'istituto.</p> <p>Ridurre e limitare in maniera netta il fenomeno del cheating per tutte le classi della scuola primaria.</p> <p>Uniformare i punteggi e i livelli raggiunti dagli allievi nelle varie classi.</p> <p>Rimanere in linea con i punteggi e i livelli raggiunti nell'anno scolastico 2017-2018.</p> <p>Confrontare criticità e punti forza dell'Istituto e del proprio piano di lavoro, delle programmazioni e delle metodologie.</p> <p>Riduzione in tutte le classi dell'indice di scostamento tra punteggio nelle prove standardizzate e valutazioni scolastiche</p>	<p>AZIONE 1: Intensificare le riunioni tra componenti di specifici dipartimenti per la condivisione di metodologie e strategie.</p> <p>AZIONE 2: Riunioni dipartimentali tra componenti di dipartimento e tra capi di dipartimento per la condivisione di metodologie e strategie.</p> <p>AZIONE 3: Incontri tra referenti invalsi e funzioni strumentali, coordinatori di classe e referenti di dipartimento, per la condivisione dei dati restituiti dall'INVALSI.</p> <p>AZIONE 4: Incontri tra coordinatori di classi e interclasse coinvolti nelle prove invalsi per realizzare attività di recupero/consolidamento e condivisione di problematiche inerenti alla valutazione di classe.</p>	<p>Docenti di matematica, di italiano e di inglese della scuola primaria e secondaria di 1° grado.</p> <p>Funzioni strumentali.</p> <p>Referente invalsi.</p> <p>Coordinatori di classe delle classi Terze della scuola secondaria di primo grado.</p> <p>Coordinatori interclasse della scuola primaria.</p>	<p>Le attività previste sono rivolte alle figure coinvolte al fine di condividere, durante l'intero anno scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - strategie e metodologie comuni; - problematiche riscontrate negli anni precedenti; - attuare UdA e attività comuni; - condividere e elaborare prove; - analizzare i risultati scolastici. 	<p>Rilevazioni degli alunni con lacune pregresse: Settembre 2018.</p> <p>Condivisione di attività comuni per il recupero e consolidamento delle lacune individuate nei test di ingresso: Ottobre 2018.</p> <p>Analisi e condivisione dei risultati ottenuti alle prove INVALSI negli anni precedenti: Ottobre 2018/ Dicembre 2018</p> <p>Elaborazione e condivisione di UdA e prove sul modello INVALSI: dicembre 2018</p> <p>Implementazione delle UdA: da dicembre ad aprile del 2019.</p> <p>Svolgimento di attività di recupero e consolidamento in orario curriculare: Febbraio 2019.</p> <p>Riunioni Dipartimentali: da calendarizzare.</p>

Progetti inseriti nel PTOF che afferiscono al Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove INVALSI di matematica, italiano e inglese

PROGETTI F.I.S.

- **PROGETTO RECUPERO DELLE ABILITÀ DI BASE IN ITALIANO E MATEMATICA**
Progetto destinato agli alunni della Scuola primaria e della Scuola secondaria delle classi coinvolte nella rilevazione INVALSI.

PROGETTI ESTERNI

- **PROGETTO “E-TWINNING”**
“Emotional Intelligence Throughout European School” - Il Progetto prevede un gemellaggio tra alunni di scuole di diversi Paesi europei con comunicazione in lingua inglese
- **PROGETTO STEM** promosso dal Ministero delle Pari Opportunità rivolto agli alunni con percorsi di Scienze – Matematica – Informatica – Coding
- **PROGETTO TRINITY** College London – rivolto agli alunni delle classi II e III
- **PON 2017/18 - FSE** “per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento 2014-2020” – progetti di inclusione sociale e lotta al disagio. Asse 1 istruzione – Ob. specifico 10.1: Interventi per il successo scolastico degli studenti – potenziamento competenze di base (Alunni scuola Primaria e Secondaria di I grado)

Azioni di Formazione che afferiscono al Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove INVALSI di matematica, italiano e inglese:

- 1) FORMAZIONE “S.O.F.I.A.” – “Unità Formative a completamento del Piano di Formazione dei Docenti dell’ambito 08 a.s. 2017/18” per l’anno scolastico 2018/2019:
 - a. La valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze alla luce delle recenti normative;
 - b. Valutazione della scuola e Rav;
 - c. Didattica per la matematica – Prove INVALSI;
 - d. Insegnamento della matematica GeoGebra.
- 2) Corso di Formazione “3 GIORNI PER LA SCUOLA Steam 2018” – Nuovi modelli di Interazione Didattica per la Scuola- presso Città della Scienza- Napoli;
- 3) Corso di Formazione “Lettura ad alta voce”, promosso dalla Biblioteca comunale “Il Grillo Parlante” di Casal di Principe;
- 4) Formazione innovazioni curriculari ed organizzative organizzate da agenzie esterne

PRIORITÀ 2:**Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.**

Risultati attesi	Azioni	Figure professionali coinvolte nell'attuazione	Tempistica	Indicatori di valutazione/strumenti
Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza Riduzione del disagio e della dispersione scolastica	AZIONE 1: Adesione Accordo di rete "Una rete per il Cyberbullismo" AZIONE 2: Adesione Protocollo operativo del Comune di Casal di Principe e tutti gli attori sociali del territorio	Coordinatori di classe Referenti e F.S.	Ottobre 2018- maggio 2019	Monitoraggio delle tipologie dei compiti di realtà
	AZIONE 3: Adesione ai giochi sportive studenteschi.	Docenti di classe	Ottobre 2018- maggio 2019	Partecipazione attiva degli alunni.
	AZIONE 4: Valutare le competenze sociali e civiche con criteri comuni e condivisi. AZIONE 5: Attuazione di compiti di realtà e/o attività autentiche.	Consigli di classe F.S NIV	Ottobre 2018-maggio 2019	Rilevazione dei risultati con evidenze sul sito scolastico.
	AZIONE 6: Riunioni di dipartimento, elaborazione di progetti.	Responsabili di dipartimento.	Ottobre 2018-maggio 2019	Monitoraggio del numero delle assenze e delle note disciplinari con elaborazione di grafici

	<p>AZIONE 7: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.</p> <p>AZIONE 8: ProgettoScuola Viva III annualità.</p> <p>AZIONE 9: Eventi di Istituto.</p>	<p>Referenti e F.S.</p> <p>Genitori partecipi alle attività scolastiche.</p>	<p>Ottobre 2018-maggio 2019</p>	<p>Numero dei genitori che partecipano alla vita scolastica</p> <p>Partecipazione ai corsi di formazione dei docenti, partecipazione degli alunni ai vari progetti.</p> <p>Registrazione delle presenze e rilasci degli attestati.</p> <p>Questionari di gradimento.</p>
	<p>AZIONE 10: Formazione interna: “Star bene a scuola”</p>	<p>Docenti di classe, interclasse e intersezione.</p> <p>Referenti e F.S.</p>	<p>Ottobre 2018-maggio 2019</p>	<p>Partecipazione dei docenti.</p> <p>Registrazione delle presenze e rilasci degli attestati.</p> <p>Questionari di gradimento</p>
	<p>AZIONE 11: Progetti PON</p> <p>AZIONE 12: Progetto “A Piccoli passi”</p>	<p>Docenti dell’istituto.</p>	<p>Ottobre 2018-maggio 2019</p>	<p>Numero degli alunni che partecipanti.</p> <p>Registrazione delle presenze e rilasci degli attestati.</p> <p>Questionari di gradimento.</p>
<p>Miglioramento delle competenze comunicative e relazionali dei docenti</p>	<p>AZIONE 13: Incontri in presenza</p> <p>AZIONE 14: Laboratori formativi per gruppi di docenti</p>	<p>Formatore esterno</p> <p>Docenti scuola infanzia, primaria e secondaria</p> <p>Figure di sistema</p>	<p>Formazione in presenza</p> <p>Attività laboratoriali di ricerca</p> <p>Azioni e simulazioni</p>	<p>Ottobre-Dicembre 2018</p> <p>N° ore 30</p>

Progetti inseriti nel PTOF che afferiscono allo sviluppo della “cittadinanza e legalità”:

“VIVIAMO IL TERRITORIO” PROGRAMMA REGIONALE “SCUOLA VIVA” - III ANNUALITA’ -
LABORATORI:

- AMBIENTE
- MUSICA E INCLUSIONE.
- GENITORIALITA’
- CER...AMICO
- LABORATORIO DEL FUMETTO

PROGETTI PROPOSTI DALL’AMMINISTRAZIONE COMUNALE:

- LA COSTITUZIONE ITALIANA: NON SOLO CARTA
- COMMEMORAZIONE IV NOVEMBRE

PROGETTI D’ISTITUTO:

- PROGETTO “RAGAZZI FUORI” laboratorio di ceramica e giardinaggio rivolto agli alunni della scuola secondaria di I Grado – ai sensi del D.Lgs. 66 del 2017 sull’inclusività.
- Laboratorio Orto Didattico scuola primaria
- Laboratorio Ceramica scuola primaria e secondaria di I Grado
- Laboratorio Artistico – Espressivo (Teatro) scuola primaria
- Noi turisti a Casal di Principe – valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali ai sensi del D. Lsgl. 13/04/2017 n.60

PROGETTI ESTERNI (destinati a classi o gruppi di alunni)

- Progetto “A piccoli passi”, programma per lo sviluppo del territorio
- Progetto “Accoglienza” rivolto agli alunni per l’avvio proficuo del percorso formativo dell’alunno.
- “VERSO UNA SCUOLA AMICA” promosso dal MIUR e UNICEF
- “UNESCO” promosso da commissione Nazionale Unesco destinato agli alunni delle classi III Secondarie di I grado e alle Classi V scuola Primaria
- Progetto “Nessun Parli” promosso dal MIUR
- Progetto “ I Giovani Ricordano la Shoah” promosso dal MIUR
- Progetto “ Cittadinanza e Costituzione” in collaborazione tra Parlamento e MIUR- costruisci il vocabolario della democrazia.
- Progetto “Agire in Rete” in rete con associazioni locali di volontariato
- Progetto culturale “Prototipi di Bellezza” in collaborazione con Università
- Progetto “Theleton”
- Progetto “Kellogg’s Croce Rossa Italiana”
- Progetto “MUSIC-AZIONE” - riferimento al “BANDO ADOLESCENZA” proposto dalla FONDAZIONE “CON I BAMBINI” da realizzare in partenariato con la “NUOVA ORCHESTRA SCARLATTI” di NAPOLI.
- Protocollo operativo tra: AMMIN. COMUNALE DI CASAL DI PRINCIPE (assessorati all’Istruzione, Servizi sociali, Sport), DISTR. SAN. 20, PARROCCHIE LOCALI. Per il “CONTRASTO E LA PREVENZIONE DEL DISAGIO E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA”.
- ART. 9 CCNL COMPARTO SCUOLA: “MISURE INCENTIVANTI PER PROGETTI RELATIVI ALLE AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L’EMARGINAZIONE SCOLASTICA”.

LABORATORI:

- INFORMATICA APPLICATA - alunni Sc. Sec. di I grado
- ARTISTICO/ESPRESSIVO - alunni Sc. Sec. di I grado
- CERAMICA - alunni Sc. Sec. di I grado
- INGLESE - alunni Sc. Primaria

ORTO DIDATTICO alunni Sc. Primaria
MOTORIO/SPORTIVO - alunni Sc. Primaria
CODING alunni Sc. Primaria
CERAMICA – alunni Sc. Primaria

- Progetto Concorso “Adotta un giusto” a. s. 2018/2019
- XXV Anniversario dell’Uccisione di Don Peppe Diana – Mostra sulla vita e sulle opere di Don Peppe Diana.
- Progetto “I linguaggi dell’immaginario per la scuola” finalizzato alla riflessione della tematica legalità e cittadinanza attiva attraverso i linguaggi dell’immaginario e lo sviluppo della narrazione per immagini.
- Progetto RiciClik – IV edizione

Azioni di Formazione che afferiscono alla Priorità “Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti di scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di I grado”:

1. Corso di formazione STAR BENE INSIEME A SCUOLA

Articolazione dei moduli:

- Accoglienza. Identificazione degli obiettivi personali. Comunicazione e relazione interpersonale.
 - La relazione docente-alunno. Comunicazione simmetrica e complementare. La relazione di aiuto. Le barriere nella comunicazione.
 - Le caratteristiche di una relazione di aiuto: la CONGRUENZA.
 - Le caratteristiche di una relazione di aiuto: l’AUTORIVELAZIONE.
 - Le caratteristiche di una relazione di aiuto: la CONSIDERAZIONE POSITIVA dell’altro.
 - Le caratteristiche di una relazione di aiuto: l’EMPATIA.
 - Dal CONFLITTO al CONFRONTO. Strategie di soluzione dei conflitti. Il PROBLEM SOLVING.
 - I BISOGNI e i VALORI. Come affrontare in classe i conflitti di bisogni.
 - Come gestire le COLLISIONI di VALORI in classe e nella relazione tra Docenti.
 - Sintesi delle principali tematiche trattate
2. CORSO DI FORMAZIONE, inserito in un Piano Triennale di attività, sulla “Prevenzione dell’uso di droghe e alcool in età scolare” con l’obiettivo di informare i giovani, i docenti e le famiglie sui rischi per la salute legati al consumo di alcool e droga, sui rischi di utilizzo della rete Internet come strumento per l’acquisto di sostanze stupefacenti e sulla organizzazione della rete territoriale di strutture sanitarie e assistenziali per il sostegno dei soggetti a rischio;
3. Formazione Piattaforma ELISA sul Bullismo e Cyberbullismo
4. Formazione coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
5. Formazione Progetto ICAM
6. Formazione per la realizzazione del Programma per lo sviluppo del territorio : “A piccoli passi”, Programma di partenariato sociale per lo sviluppo territoriale con impegno prioritario a creare convergenze territoriali nell’ambito della tematica: Essere comunità.
Azione prioritaria: Elezioni Studentesche, il 23 ottobre 2018, per le rappresentanze studentesche, disciplinata dal Regolamento Territoriale per la Partecipazione studentesca, condiviso con le altre Comunità scolastiche aderenti al Programma A PICCOLI PASSI.

L’azione è mirata a:

- favorire il raggiungimento di standard minimi di competenze di cittadinanza (livelli garantiti a tutti gli studenti)
- avviare una reale partecipazione degli studenti ad aspetti della vita organizzativa e gestionale della scuola.
- far emergere i bisogni dei ragazzi nella dimensione sociale e civile, rafforzando la coesione culturale e l’identità collettiva all’interno della comunità locale e territoriale.

Incontri dedicati con esperti che incontrano gli allievi dell'I. C. Don Diana sulle seguenti tematiche:

- ambiente
- salute
- legalità
- problematiche del territorio

FORMAZIONE “S.O.F.I.A.” – “Unità Formative a completamento del Piano di Formazione dei Docenti dell’ambito 08 a.s. 2017/18” per l’anno scolastico 2018/2019:

- Integrazione e cittadinanza: art.9 costituzione;
- Integrazione e cittadinanza: inclusione benessere e sport;
- Prevenzione e disagio.

PRIORITÀ3:**Rimodulazione del Curricolo d’Istituto per ordine di scuola.**

Risultati attesi	Azioni attuate	Figure professionali coinvolte nell’attuazione	Tempistica	Indicatori di valutazione/strumenti
Rimodulare il Curricolo verticale di Istituto per garantire efficacia di continuità e perseguire risultati di qualità attraverso la crescita di competenze professionali	Predisposizione di griglie e schede strutturate	Docenti di classe, interclasse ed intersezione	Settembre – Ottobre 2018	Verbali dei dipartimenti
	Incontri per discipline per l’analisi e progettazione del curricolo da parte dei Dipartimenti e per aree disciplinari	Docenti di classe, interclasse ed intersezione	Dicembre 2018/ Maggio 2019	Verbali di riunioni.
Implementare la progettazione di U.D.A e l’utilizzo delle rubriche valutative	Individuazione di nuclei tematici fondamentali per ogni disciplina, collegabili alle abilità e competenze enucleate nel curricolo d’istituto	Docenti di classe, interclasse ed intersezione, F.S e referenti	Ottobre 2018/ Maggio 2019.	Monitoraggio delle competenze trasversali con elaborazione di grafici
	Illustrazione di modalità di lavoro e consegne dei materiali predisposti	Docenti di classe, interclasse ed intersezione, F.S e referenti	Ottobre 2018/ Maggio 2019.	Verbali di riunioni. Rendicontazione delle attività sul sito della scuola.

<p>Condivisione dei contenuti tra docenti e metodologie didattiche</p> <p>Confronto e predisposizione di prove finali per le classi quinte primaria e prove d'ingresso classi prime secondaria</p>	<p>Docenti di classe, interclasse ed intersezione, F.S e referenti</p>	<p>Novembre 2018/ Maggio 2019.</p>	<p>Verbali di riunioni.</p> <p>Rendicontazione delle attività sul sito della scuola.</p>
--	--	--	--

Progetti inseriti nel PTOF che afferiscono alla rimodulazione del Curricolo d'Istituto:

- **PROGETTO CONI:**

- **Sport in Classe (per gli alunni della Scuola primaria)** progetto, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (nota n. 3439 del 18/02/2015) e dal Ministero della salute (nota n. 9677 del 9/03/2015) finalizzato all'AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA, (calcio, pallacanestro, pallavolo, atletica e nuoto) in maniera gratuita, di 100 minori in età compresa tra i 5 e i 13 anni residenti in aree svantaggiate.
- **Campionati Sportivi Studenteschi** – progetto finanziato dal MIUR nota prot. n. 4897 del 05/10/2017 rivolto agli alunni della Scuola secondaria di I Grado

- **PROGETTO “E-TWINNING”**

“Emotional Intelligence Throughout European School” - Il Progetto prevede un gemellaggio tra alunni di scuole di diversi Paesi europei con comunicazione in lingua inglese

- **“SETTIMANA EUROPEA DEL CODING”**

- **“UNESCO”** promosso da commissione Nazionale Unesco destinato agli alunni delle classi III Secondarie di I grado e alle Classi V scuola Primaria
- **I GIOVANI RICORDANO LA SHOAH** promosso dal MIUR nota prot. n. 22976 del 28/09/2018
- **AGIRE IN RETE** in rete con associazioni locali di volontariato
- **STEM** promosso dal Ministero delle Pari Opportunità rivolto agli alunni con percorsi di Scienze – Matematica – Informatica – Coding
- **TRINITY** College London – rivolto agli alunni delle classi II e III
- **AGIA** sul tema della promozione e divulgazione della Convenzione sui diritti del fanciullo promosso dall'Autorità garante per l'Infanzia.
- **DRACMA** viaggio nell'evoluzione del pianeta Terra
- **BIOCOLTIVIAMO** rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di I Grado
- **CYBERKID** per vincere il bullismo
- **ART. 9 CCNL_COMPARTO SCUOLA:** “Misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a Rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica”:
 - “INFORMATICA APPLICATA” - alunni Sc. Sec. di I grado
 - “ARTISTICO/ESPRESSIVO” - alunni Sc. Sec. di I grado
 - di “CERAMICA” - alunni Sc. Sec. di I grado
 - di “INGLESE” - alunni Sc. Primaria

- “ORTO DIDATTICO” alunni Sc.Primaria
 - “MOTORIO/SPORTIVO” - alunni Sc.Primaria
 - CODING alunni Sc.Primaria
 - “CERAMICA” – alunni Sc.Primaria
- **PROGRAMMA REGIONALE “SCUOLA VIVA” - III ANNUALITA’ POR Campania FSE 2014-2020 - Asse III - OT 10 - OS12. PROGETTO “VIVIAMO IL TERRITORIO”.**
Laboratori:
 - AMBIENTE
 - MUSICA E INCLUSIONE.
 - GENITORIALITA’
 - CER...AMICO
 - LABORATORIO DEL FUMETTO
 - **PON 2017/18 - FSE “per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento 2014-2020” – progetti di inclusione sociale e lotta al disagio. Asse 1 istruzione – Ob. specifico 10.1: Interventi per il successo scolastico degli studenti:**

INCLUSIONE E DISAGIO

POTENZIAMENTO CITTADINANZA

EUROPEA

POTENZIAMENTO COMPETENZE

CITTADINANZA GLOBALE

COMPETENZE DI CITTADINANZA

DIFITALE

POTENZIAMENTO COMPETENZE DI

BASE

PATRIMONIO CULTURALE ARTISTICO

INTEGRAZIONE E ACCOGLIENZA

- **POR Percorsi di inserimento attivo per gli alunni con BES**
- **PROGETTO “MUSIC-AZIONE” –NO NEET- riferimento al “BANDO ADOLESCENZA”** proposto dalla FONDAZIONE “CON I BAMBINI” da realizzare in partenariato con la “NUOVA ORCHESTRA SCARLATTI” di NAPOLI
- **Progetto “ICAM” in cooperazione con consorzio di cooperative sociali -ONLUS**

Azioni di Formazione che afferiscono alla Priorità “Rimodulazione del Curricolo d’Istituto”.

1. FORMAZIONE “S.O.F.I.A.” – “Unità Formative a completamento del Piano di Formazione dei Docenti dell’ambito 08 a.s. 2017/18” per l’anno scolastico 2018/2019;
2. Formazione innovazioni curriculari ed organizzative organizzate da agenzie esterne
3. **PIANO NAZIONALE per la SCUOLA DIGITALE, P.N.S.D. AZIONI 2018/2019:**

- Progetto e-Twinning
- CODING a scuola (livello avanzato)
- uso della L.I.M. nella didattica (livello avanzato)
- Settimana Europea dell'ora Del Codice: "It's time for CODING"
- Incremento del Byod_Bring Your Own Device_ (adozione di dispositivi elettronici personali per le attività didattiche)
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione dei dati e lo scambio di informazioni
- potenziamento delle infrastrutture di rete e connettività

FORMAZIONE "S.O.F.I.A." – "Unità Formative a completamento del Piano di Formazione dei Docenti dell'ambito 08 a.s. 2017/18" per l'anno scolastico 2018/2019:

- a. Didattica per competenze – curricolo verticale;
- b. DSA: dalla teoria alla pratica;
- c. Autismo: strategie di interventi e di inclusione scolastica;
- d. Lingue straniere: percorso metodologico CLIL;
- e. Competenze digitali: stampa 3D per docenti maker;
- f. Valutazione degli apprendimenti.

PRIORITÀ 4:**Migliorare l'efficacia dell'azione orientativa della scuola nei successivi percorsi di studio**

Risultati attesi	Azioni	Figure professionali coinvolte nell'attuazione	Tempistica	Indicatori di valutazione /strumenti
POTENZIARE L'EFFICACIA DELL'AZIONE ORIENTATIVA DELLA SCUOLA	AZIONE 1 Gestione Protocolli e Accordi di Rete incentrati sul monitoraggio degli esiti dei test d'ingresso, intermedi e finali degli ex alunni iscritti alle scuole Superiori.	F.S. N.2, N.I.V. e Referente Orientamento	Settembre – Ottobre 2018	Tabulazione ed elaborazione dei dati (Prove strutturate comuni fra i due ordini sia in ingresso che intermedie e finali)
AVVIARE UN PERCORSO DI CONTINUITA' INTERNO ED ESTERNO CON LE SCUOLE SUPERIORI	AZIONE 2 Utilizzo di test su Interessi e attitudini per gli alunni delle classi terze della Scuola Sec. di I grado.	F.S. N.2, N.I.V. - Referente Orientamento - I docenti Coordinatori	Ottobre 2018	Tabulazione dei dati con elaborazione di grafici pubblicati sul sito web Monitoraggio degli esiti successivi degli alunni iscritti nei vari istituti.
	AZIONE 3 “Quaderno di Orientamento” per gli alunni delle classi terze della Scuola Sec. di I grado appositamente predisposto. Estendere l'uso del Quaderno di orientamento appositamente predisposto anche alle classi quinte della scuola primaria	F.S.N.2, N.I.V. - Referente Orientamento - Tutti i docenti dei Consigli di Classe e di Interclasse	Novembre 2018	Percentuale di alunni non ammessi all'anno successivo, percentuale di alunni con debiti formativi, percentuale degli alunni che hanno completato con successo il primo anno dell'ordine di scuola superiore Percentuale alunni che hanno fatto registrare insuccessi e demotivazione e percentuale di alunni che hanno completato con successo i periodi didattici precedenti

<p>Utilizzo di un “Diario di bordo” per gli alunni delle classi prime della Scuola Sec. di I grado</p> <p>Predisposizione del “Diario del mio apprendimento” per favorire l’auto-orientamento attraverso la classi seconde Scuola Primaria</p>			<p>Monitoraggio esiti e grafici pubblicati sul sito</p>
<p>AZIONE 4 Scheda di passaggio informazioni alunni alla scuola Primaria, Secondaria di I grado e II Grado/Consiglio Orientativo.</p>	<p>F.S. N. 2, N.I.V. - Referente Orientamento- Tutti i docenti del Consiglio di Classe, di Interclasse e di Intersezione</p>	<p>Febbraio 2019/Giugno 2019</p>	<p>Monitoraggio esiti Grafici pubblicati sul sito web</p>
<p>AZIONE 5 Incontri per l’Orientamento in entrata ed in uscita con altri ordini di scuola</p>	<p>F.S. N.2, N.I.V.- Referente Orientamento</p>	<p>Dicembre 2018/ Gennaio 2019</p>	<p>Incontri e iniziative con le famiglie Percorsi di sostegno alla genitorialità</p>
<p>AZIONE 6 Monitoraggio e analisi dei risultati a distanza</p>	<p>F.S. N. 2, N.I.V. - Referente Orientamento- Tutti i docenti del Consiglio di Classe, di Interclasse e di Intersezione</p>	<p>Giugno 2019</p>	<p>Protocollo condiviso con le Scuole superiori del territorio</p>

Progetti a sostegno dell'Orientamento:

- Progetto PON FSE "Orientarsi a scuola" Codice: 10.1.6A-FSE PON-CA-2018-27 CUP: 185B18000180006.
Moduli attivati: Orientarsi a scuola - Orientarsi a scuola 2 - Orientiamoci - Orientiamoci 2

- **PON 2017/18 - FSE** “per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020” – progetti di inclusione sociale e lotta al disagio. Asse 1 istruzione – Ob. specifico 10.1: Interventi per il successo scolastico degli studenti:
 - ORIENTAMENTO
 - EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITA'

Azioni di Formazione che afferiscono alla Priorità “Potenziamento dell'azione orientativa”.

FORMAZIONE “S.O.F.I.A.” – “Unità Formative a completamento del Piano di Formazione dei Docenti dell'ambito 08 a.s. 2017/18” per l'anno scolastico 2018/2019.

LA VALUTAZIONE E LA DIFFUSIONE DEL PROCESSO DI MIGLIORAMENTO

Il Nucleo di valutazione, dopo il contributo reso per la stesura del RAV e del PDM, dovrà a fine anno scolastico analizzare i dati rilevati dalle figure di sistema e stilare report e grafici, proporre interventi correttivi sulle azioni intraprese e curare la corretta diffusione dei contenuti e dei risultati.

Nello specifico il nucleo di valutazione prenderà atto dei risultati (risultati prove nazionali, competenze chiave di cittadinanza) analizzando le rilevazioni e i dati statistici elaborati a seguito delle azioni svolte e coerenti con gli obiettivi di processo.

Il report relativo alle azioni di miglioramento sarà finalizzato inoltre a comprendere:

- in quale misura gli obiettivi relativi alle Priorità siano stati realizzati, (% di successo nella ricaduta curricolare)
- quale l'impatto hanno avuto le azioni relative agli obiettivi sui risultati, (% di contributo di ciascun progetto al raggiungimento del miglioramento degli esiti)
- le opportune ridefinizioni degli obiettivi e delle azioni per il III anno del PDM, 2018/2019 (risultati in percentuale del monitoraggio in itinere ed eventuale rimodulazione delle azioni ed obiettivi)

Il report finale sarà sottoposto all'attenzione di tutte le componenti scolastiche, nonché agli stake holders al fine di coinvolgere e corresponsabilizzare tutti nell'attuazione del miglioramento anche attraverso attività di focus group, qualora l'efficacia delle azioni risultasse positiva, le progettazioni relative al recupero degli apprendimenti si protrarranno anche nell'anno scolastico 2018/19 compatibilmente con la disponibilità dell'organico dell'autonomia, le risorse finanziarie e le eventuali priorità che emergeranno in itinere.

In allegato la scheda per la il monitoraggio del PdM(tempistica delle attività) *

(allegatoPdM)

MONITORAGGIO DEL P.D.M.

DIAGRAMMA DI GANTT: TEMPISTICA ATTIVITÀ

	Progetto /azione (titolo)	Responsabile	data prevista di conclusione	tempistica attività												situazione (si/no/ modifica tempo)
				Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.	
1																
2																
3																
4																
5																
6																